

### Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE

### Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE (tel. 3-66) o Succursali

## S. E. De Bono fa ritorno a Roma Una lettera ai governatori della Libia e un messaggio ai fascisti della Colonia

ROMA, 20. — Proveniente da Lerici, il ministro delle Colonie S. E. de Bono è accompagnato dal capo di gabinetto e dal segretario particolare ieri sera ha annarrato alle ore 18 a Brindisi ripartendo poco dopo per Roma dove è arrivato alle ore 8 di stamane. S. E. Lessona, sottosegretario di Stato alle Colonie, si è recato alla stazione a riceverlo ed a porgergli il benvenuto.

S. E. de Bono, ha diretto al maresciallo Badoglio ed al generale Graziani due lettere. Nella lettera al maresciallo Badoglio S. E. de Bono così si esprime:

Caro Badoglio,  
Lascio la Cirenaica dopo avervi passato una settimana ove merco la tua guida e quella del generale Graziani mi ha permesso di veder bene, di completare le mie idee circa i gravi problemi che riguardano e di prendere la via sicura per la loro definitiva soluzione. Mi preme innanzi tutto dirti che la linea di condotta da te assunta ha la completa mia approvazione e sono sicuro che col mirabile accordo che esiste fra te e il vice governatore potrà finalmente avviarsi a quel periodo di tranquillità di cui ha tanto bisogno ed a quella prosperità che queste magnifiche terre promettono. Ti ringrazio e ti saluto con l'affetto di vecchio compagno d'armi.

Tuo Emilio de Bono.

Al generale Graziani S. E. de Bono ha così scritto:

Caro Graziani,  
La ringrazio dal più profondo del cuore per la signorile ospitalità che donna Ines e lei mi hanno dato nei giorni di mia permanenza in Cirenaica. Ella sa quale sia la profonda affettuosa stima che io in lei. Ci conosciamo da un pezzo. Qui mi sono sincerato della piena identità di vedute che esiste tra S. E. il governatore, lei e me. Il risultato non può quindi essere diverso da quello che vogliamo. Mi auguro che non le manchi mai quella necessaria collaborazione della popolazione metropolitana ed anche di quella parte di nativi che comin-

ciano a capire quale sia la nostra indefettibile condotta. Bisogna continuare diritti abbattendo non girando gli ostacoli. Voglia manifestare la mia ammirazione di soldato e di coloniale agli ufficiali ed alle truppe che da lei dipendono. La prego altresì di dire ai valorosi colonizzatori che essi sono e saranno sempre oggetto della mia speciale cura. Ho poi il piacere di dirle che S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo dietro mia proposta elargisce la somma di lire venticinquemila a scopo di beneficenza. Mi farò verso di lui interprete della riconoscenza sua e della gratitudine dei beneficiari. La saluto con l'affetto che mi conosce.

Suo Emilio de Bono.

Prima di partire da Bengasi S. E. de Bono aveva consegnato a S. E. il generale Graziani il seguente messaggio diretto ai fascisti cirenaici:

Camerati!  
Se vi è un posto dove la vostra opera deve improntarsi essenzialmente ad una completa e subordinata collaborazione col Governo, questa è la Cirenaica. Voi dovete dare in ogni campo il buon esempio non dimenticando mai che il vero fascista deve avere la mente ed il cuore costantemente diretti all'idea del dovere e non a quella del diritto. Il diritto può soltanto nascere dal dovere compiuto. Porterò al Duce il vostro saluto e la attestazione della vostra posizione di avanguardia e del vostro spirito di sacrificio. Vi saluto fascisticamente. A noi!

Emilio de Bono.

### S. E. l'on. Bottai a Monfalcone

TRIESTE, 20. — Oggi è arrivato da Roma a Monfalcone S. E. il ministro delle Corporazioni on. Bottai che viaggia in forma privata. L'on. Bottai si è recato a Sistiana dove rimarrà per alcuni giorni. Domani nel pomeriggio visiterà la R. Università di Trieste.

## LA MORTE di un vecchio capo eritreo che combatte per l'Italia

ASMARA, 20. — È deceduto quasi novagenario il capo di Hoghri E Mogareh Seek Aree Agaba. Il vecchio capo era una figura storica specialmente nota per la resistenza opposta negli anni scorsi a Ras Alula e per la parte presa nelle campagne contro i Dervisci. Inoltre egli partecipò agli avvenimenti militari che determinarono l'occupazione di Cassala.

Con lui scomparve uno dei vecchi capi eritrei più rappresentativi.

## Automobile investita da un « rapido »

### Il treno si incendia Oltre cento feriti

NUOVA YORK, 20. — Si ha da Elisabeth che un direttissimo ha investito un'automobile in panne e lo ha trascinato per un buon tratto, quindi la locomotiva si è rovesciata sulla strada provocando l'incendio di una parte del treno. Si deplorano oltre cento feriti, dei quali tre in gravissime condizioni.

## S. E. l'on. Turati a Torino Il Segretario del Partito tra i giovani fascisti

TORINO, 20. — Stamane, alle ore 8.55 è giunto da Roma S. E. Turati, accolto da un ristretto numero di personalità con alla testa S. E. il Prefetto Maggioni ed il Segretario federale avv. Bianchi Mina. Il Segretario del Partito che veniva in forma privata per una visita alle organizzazioni fasciste torinesi, è diretto anzitutto alla Casa del Littorio che ha visitato in ogni suo particolare, esprimendo la sua approvazione per la disposizione degli uffici dirigenti del Fascismo torinese.

Nella sala dei Martiri fascisti ha assistito ad una esposizione delle attività federali fatta dinanzi a tutte le gerarchie della Provincia, dal Segretario federale Bianchi Mina. La relazione, densa di cifre ed attività di opere, è stata approvata dal Gerarca e vivamente applaudita dai convenuti.

S. E. il Segretario del Partito ha preso quindi la parola accolto da una manifestazione insistente ed affettuosa ed ha segnato le linee dell'azione futura in relazione alle direttive del Duce. La parola animatrice di S. E. Turati è stata accolta devotamente ed ha suscitato il più schietto entusiasmo.

S. E. il Segretario del Partito ha poi esposto la sua parola animatrice ad una adunata di giovani fasciste che, dopo averlo acclamato, gli ha reso gentile omaggio di fiori.

Dopo aver visitato la sede del G. U. F. ed aver dato brevi disposizioni sullo svolgimento dell'azione fascista in seno alla massa universitaria, S. E. Turati si è recato al parco Michelotti, dove erano adunati i giovani fascisti passati testé dalle organizzazioni giovanili al Partito ed alla Milizia. L'imponente accolta di giovani che ha salutato S. E. con vibranti applausi, ha accolto a lungamente e calorosamente all'indirizzo del Duce.

Prendendo posto sul palco contornato dalle autorità, S. E. Turati ha ammirato

## L'inaugurazione delle grandiose opere irrigue dell'Agro Emiliano

REGGIO EMILIA, 20. — Le imponenti opere irrigue di Boretto che rappresentano una delle più ardue vittorie del lavoro e dell'ingegno umano contro gli elementi avversari della stessa natura, hanno avuto oggi la loro solenne e austera consacrazione con una cerimonia prettamente fascista.

Il Fascismo reggiano quadrato e disciplinato ha riaffermato anche in quest'opera grandiosa di pace la sua fede ardente nei sicuri destini della patria.

L'ampio piazzale della stazione ferroviaria fin dalle prime ore del mattino era letteralmente gremito di una folla imponente in attesa dei rappresentanti del Governo, per porgere agli ospiti illustri il suo primo vibrante saluto.

Verso le ore 7 sono giunti provenienti da Roma le LL. EE. il bar. Giacomo Acerbo ministro dell'Agricoltura e foreste, l'on. Arnaldo di Crollalanza ministro dei lavori pubblici, il prof. Serpieri sottosegretario per la bonifica integrale, il sen. Simonetta in rappresentanza del Senato, l'on. Fausto Bianchi in rappresentanza della Ca-

mera dei deputati, l'on. Laudo Ferretti capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, il comm. Klinger in rappresentanza della direzione del Partito. A Reggio Emilia era già giunto ieri il cav. gr. croce Arnaldo Mussolini. A ricevere gli illustri ospiti erano alla stazione tutte le più alte autorità politiche e sindacali con gagliardetti.

L'arrivo dei membri del Governo è stato salutato da una entusiastica dimostrazione da parte dell'immensa folla che gravitava il piazzale della stazione.

Dopo aver partecipato ad una colazione in casa del sen. Pramploni, le alte autorità hanno proseguito per Boretto, festosamente acclamate al loro passaggio nei maggiori centri, tutti ammantati del tricolore e festanti.

Si calcola che a Boretto per assistere alla cerimonia siano convenuti circa diecimila persone.

Enormi tribune erano state costruite, ma esse furono incapaci a contenere la folla imponente di rappresentanze e di pubblico. L'arrivo dei membri del Governo viene salutato da colpi a salve e dal suono delle campane, mentre entusiastiche acclamazioni si elevano ovunque inneggiando al Re, al Duce del Fascismo ed agli ospiti illustri.

Si è proceduto quindi alla cerimonia inaugurale della grandiosa opera di irrigazione. Tali opere utilizzano le acque del Po che passa quasi in margine al comprensorio di bonifica parmigiana, e verranno a costare oltre 100 milioni, dando la fertilità ad oltre 55 mila ettari.

Ha pronunciato il discorso ufficiale S. E. il ministro on. Acerbo.

Alle ore 11 terminata la cerimonia la folla imponente ha ripreso la via del ritorno con ogni mezzo di locomozione, mentre i ministri e le autorità si recavano a visitare i grandi stabilimenti idrovori di San Siro e delle Mondine.

Sono stati inviati i seguenti telegrammi: A. S. M. il Re. Anna di Vallderi - Ho inaugurato nel nome augusto di V. M. il grandioso impianto irriguo di Boretto ed a nome del laborioso popolo emiliano e grato rafferma alla M. V. i sensi di profonda devozione - Giacomo Acerbo.

A. S. E. il Capo del Governo, Roma - Inaugurata la grandiosa opera impianto irriguo della parmigiana-Moglia che dimostra sempre più al mondo il potere costruttivo del Fascismo presente in ispirito V. E. artefice primo di queste nuove fortune della Patria, rinnoviamo all'E. V. i sensi di riconoscenza di questo popolo che riafferma la sua salda devozione e la sua ferma volontà di proseguire tenacemente nel nuovo e disciplinato lavoro per fare sempre più grande prospera e temuta l'Italia fascista - Acerbo, Di Crollalanza, Serpieri, Pramploni, Fabrici, Giordani, Muzzarini.

tivo del Fascismo presente in ispirito V. E. artefice primo di queste nuove fortune della Patria, rinnoviamo all'E. V. i sensi di riconoscenza di questo popolo che riafferma la sua salda devozione e la sua ferma volontà di proseguire tenacemente nel nuovo e disciplinato lavoro per fare sempre più grande prospera e temuta l'Italia fascista - Acerbo, Di Crollalanza, Serpieri, Pramploni, Fabrici, Giordani, Muzzarini.

## Cronaca della Carnia Ovaro

### L'arresto di un violento Aggressore la cognata a colpi di bastone

Un grave fatto è avvenuto ieri in campagna. Cerio Antonio Miral di anni 44 aggrediva con un bastone la cognata Lucia Busolini di anni 48, il cui marito, fratello del Miral, trovò in Rocca per ragioni di lavoro.

La disgraziata fu lasciata nel campo più morta che viva per lesioni al torace, al naso, ed al capo. Il dott. Covassi le riscontrò anche sintomi di commozione cerebrale.

## Lauro

### AUDACISSIMO FURTO

Il signor Pietro Concina di Avaglio è stato vittima una settimana fa di un audace furto perpetrato nottetempo nella sua abitazione. I delinquenti mentre i famigliari dormivano sul piano superiore, con dei grimaldelli aprirono la porta d'ingresso e trovarono le chiavi delle stanze a pianterreno, riuscivano ad asportare otto forme di formaggio vecchio, una trentina di salami, dugna di scarpe ed altri oggetti per un valore complessivo di 1500 lire.

Nessuna traccia dei ruffiani per quanto la benemerita abbia subito iniziate attive indagini. I furtivi appartengono certo alla frazione di Avaglio ed un particolare dovrebbe essere interessante. Il signor Concina che possiede un cane che mai si allontana di casa, proprio in quella notte la preziosa sentinella era inchiusa - guarda combinazione - in un'altra casa, dove la povera bestiola prigioniera, forse avvertendo istintivamente quello che succedeva, a casa sua, gnava disperatamente. Qualcuno l'attesa, ma nessuno le aprì. Ed i ladri poterono compiere la spogliazione.

## S. E. RICCI tiene gran rapporto delle organizzazioni giov. a Firenze

FIRENZE, 20. — Stamane S. E. l'on. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'educazione fisica giovanile e presidente dell'Opera Nazionale Balilla, nel salone del Palazzo di parte Guelfa, ha tenuto il gran rapporto dei dirigenti dell'organizzazione giovanile fascista della Provincia. All'accusa sono intervenute le principali autorità e personalità cittadine.

All'esterno del Palazzo di parte Guelfa prestavano servizio d'onore varie Legioni Avanguardiste e Balilla con i loro labari ed hanno accolto l'arrivo di S. E. Ricci con ripetuti applausi.

La manifestazione si è rinnovata calorosa quando il Sottosegretario ha fatto il suo ingresso nel salone del palazzo al suono di « Giovinezza ». Ristabilito il silenzio, l'on. Ricci ha pronunciato un magnifico discorso, durante il quale ha accennato alle molteplici attività dell'Opera Nazionale Balilla, intrattenendosi a parlare della preparazione culturale e spirituale dei giovani. Il discorso è stato salutato da una grande ovazione, mentre da ogni parte si elevano applausi al Duce. S. E. Ricci ha quindi passato in rassegna i labari delle Legioni ed i capisquadra delle Avanguardiste, e tra nuove acclamazioni ha lasciato il Palazzo Guelfo.

Nel pomeriggio, accompagnato dal Segretario Federale e da altre autorità, ha compiuto il giro in provincia, recandosi a Sesto Fiorentino e a Certignano ove ha visitato il ricreatorio estivo, ove dopo aver assistito ad un saggio ginnico-sportivo sul campo della Società Etruria, ha presieduto una riunione per la costruzione della Casa del Balilla di Prato.

## Centenario della indipendenza belga celebrato a Bruxelles

BRUXELLES, 20. — In occasione del centenario dell'indipendenza belga, il Re ha ricevuto il Corpo diplomatico, il decano nuzio mons. Nicara ha rivolto al Re le felicitazioni e voti vivissimi, dicendo che il Belgio profondamente attaccato alle cause più nobili e capaci delle più belle iniziative, ha visto ingrandire il suo prestigio di giorno in giorno ed il suo nome rispettato ed ammirato dal mondo intero. Noi siamo convinti — ha aggiunto mons. Nicara — che i belgi uniti in un solo e medesimo amore sostenuti dalle forti qualità della loro razza, assicureranno alla loro patria con l'aiuto di Dio un avvenire degno del suo passato veramente glorioso.

Rispondendo, il Re ha detto che perché l'avvenire sia degno del passato e il Belgio raggiunga i suoi destini, bisogna che i suoi figli lavorino in pace e sentano regnare fra le nazioni concordia ed amicizia. Io saluto in voi — ha concluso il sovrano — i messaggeri di questa pace e gli strumenti di questa armonia senza la quale non è possibile né progresso né felicità per i popoli. Pregho i diplomatici qui presenti di presentare ai sovrani ed ai capi degli Stati che essi rappresentano la mia viva gratitudine per i sentimenti espressi.

Un grande corteo di ex combattenti, detto il « corteo della vittoria », ha sfilato innanzi alla famiglia reale. Oltre ad una enorme massa di popolo assistevano i ministri, le più alte autorità civili e militari e le rappresentanze di tutte le associazioni patriottiche. Il corteo che ha impiegate due ore per sfilare ha sollevato al suo passaggio grande entusiasmo. Il tempo splendido ha favorito lo svolgimento dell'importante manifestazione.

## Uno spaventoso « tifone » devasta nuovamente il Giappone

### Numerose vittime Oltre settecento feriti

TOKIO, 20. — I particolari dei danni causati dal tifone di venerdì sono ancora incompiuti. Tutta l'isola di Shishu è stata specialmente colpita. Si calcola che il totale dei danni sorpassi i cento milioni di yen. Si deplorano inoltre 70 morti. Più di 100 persone sono scomparse e vi sono più di 700 feriti. Quattromila case sono state distrutte e centinaia di battelli colati a fondo.

Notizie provenienti dalla Corea recano che la penisola coreana è stata ugualmente colpita, ma sinora manca ogni valutazione dei danni a causa della interruzione delle comunicazioni.

Al momento in cui è stata colpita dal « tifone » la Corea non si era ancora riavuta dai danni prodotti dalle recenti piogge torrenziali e dalle inondazioni che hanno provocato — secondo notizie ufficiali — la morte di 258 persone, la scomparsa di 252, nonché la distruzione di 5400 case, lasciando così senza ricovero oltre 20.000 persone.

Numerosi equipaggi colti dal ciclone mentre si trovavano al largo, sono periti. Otto battelli rostiari e 83 battelli a motore sono affondati. Alcune linee ferroviarie sono rimaste seriamente danneggiate. Fra la popolazione costiera le vittime sono diverse centinaia.

## Caldi eccezionali in America Una quarantina di vittime

NUOVA YORK, 20. — In seguito ad una nuova ondata di calore negli Stati Uniti è già segnalata una quarantina di morti. La temperatura nel giorno 19 è stata la più elevata registrata negli Stati Uniti negli ultimi 54 anni.

## Numerosi casi di insolazione

WASHINGTON, 21. — L'ondata di calore che da vari giorni è addirittura affossante ha raggiunto ieri la più alta gradazione che si ricordi. Il termometro ha infatti raggiunto i 111 Fahrenheit. Anche dalle altre parti della Confederazione giungono notizie di eccezionale calore.

Negli Stati dell'Illinois, Indiana, Ohio la temperatura si mantiene sui 100 Fahrenheit. Nell'Ohio si sono avuti vari casi di insolazione. Anche Chicago segna temperature oltre 100 Fahrenheit. A Toledo (Washington) il termometro è salito a 107 e nel New Jersey si mantiene sui 91. Qui si sono pure avuti due casi di insolazione.

## Pellegrinaggio di volontari al « Calvario »

GORIZIA, 20. — Per al ricorrenza del quindicesimo anniversario del battesimo del fuoco dei volontari giuliani sul monte Calvario, si è svolto oggi un pellegrinaggio al « cippo » eretto in memoria dei caduti. Il prefetto S. E. Domptieri ed i volontari di guerra di Gorizia e di Udine hanno degnato presso il « cippo » corone di alloro e fiori.

## Nuovi arresti per il complotto sventato nel Portogallo

LISBONA, 21. — Una nota ufficiale pubblicata dal Governo informa che le indagini proseguendo nelle sue indagini al riguardo del complotto diretto al rovesciamento del Governo, ha proceduto giorni addietro a nuovi arresti. Fra i principali imputati arrestati ieri vi sono l'ex luogotenente colonnello Garg-a Pinto, l'ex capitano Laurindo Pierra e l'ex sergente di marina Severo Santos. La polizia è riuscita a sequestrare una quantità considerevole di bombe e spera, merce gli elementi raccolti al riguardo, di giungere al sequestro di tutti gli ordigni esplosivi fabbricati dai cospiratori.

## Un clamoroso processo politico

### Tre condanne a morte

SAYGON, 21. — Dopo cinque giorni di dibattimento, la Corte d'Assise di Saigon ha pronunciato lersera il verdetto nel processo politico per il delitto della Rue Barber, al quale era stato abbinate quello contro le società segrete. Sono state pronunciate tre condanne a morte, quattro a pene varianti ai lavori forzati.

Trentadue imputati sono stati condannati alla detenzione e cinque assolti. Di quattro condannati alla detenzione è stata accordata la condizionale. La pena di morte colpisce tre dei maggiori imputati nel delitto di Rue Barber, che è quello in cui venne ucciso il capo della cellula comunista di Saigon, consumato dagli affiliati alla organizzazione medesima. La Corte d'Assise era composta di tre magistrati francesi e quattro assessori annamiti. Il processo ha messo in evidenza il basso livello morale degli agitatori rivoluzionari della Cocinchina.

## Aeroplano precipitato in un fiume

LONDRA, 20. — Un aeroplano è caduto in un fiume, presso Maidstone nel Kent. Il pilota e la passeggera, la signorina Gladys Graze, figlia dell'ammiraglio Graze, sono bruciate vive.

## Notizie in breve

### UNA ARDITISSIMA FUNVIA

È stata inaugurata ieri, la quale dall'altipiano di Pacl sale, in quindici minuti, sale alla cima della Paganella (m. 1900), in prossimità del Rifugio Cesare Battisti. Da Trento, in tre quarti d'ora, si può salire così a 2090 metri d'altezza.

LA FESTA DEL MARE fu ieri celebrata a Catania con semplice ed austera cerimonia. Alla sede della Capitaneria di porta è stata benedetta ed inaugurata una lapide in bronzo che recava inciso il Bollettino della Vittoria navale. Il colonnello Ruggeri presidente della Lega Navale ha pronunciato un apparato discorso.

S. E. SERPIERI, Sottosegretario di Stato per la bonifica integrale, ha assistito ieri a Castelnuovo di Monte (Provincia di Reggio Emilia), promosso da quel Consiglio Provinciale dell'Economia, per trattare i problemi più urgenti della zona inerenti alla bonifica montana. S. E. Serpieri fu salutato al convegno da calorose manifestazioni di simpatia. Nel suo discorso, molto applaudito, ha posto in rilievo la fortunata coincidenza del convegno con la inaugurazione avvenuta in mattinata, dei grandi lavori idraulici. Il Governo Fascista, dal 1. luglio 1929 al 30 giugno 1930 ha suscitato opere pubbliche di bonifica per un miliardo e duecento milioni.

UN MONUMENTO AI CADUTI della città è stato inaugurato a Molise, presenti i gerarchi del Partito e le autorità. Il monumento, magnifica opera d'arte, è stato benedetto da S. E. il Vescovo Gioia. L'on. Panunzio ha letto, fra vivissimi applausi, un nobile messaggio di S. E. il Ministro Ciano. Due discorsi, molto applauditi, del Podestà e del presidente della Federaz. Combattenti.

COMMERCIO DI NAPOLI ha inaugurato ieri la propria sede, presente S. E. Frignani.

Qualunque cosa avete da vendere o da comprare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra pubbl-

## Cronaca Provinciale

### Pordenone

#### VENDETA ANGIURIE E POPONI

Il Podestà avverte che la vendita delle angurie e dei poponi, è disciplinata dalle norme seguenti:

Il piano dei tavoli di vendita deve essere in marmo o coperto da lamiera zincata: le angurie ed i poponi posti sul banco devono essere protetti da un velo pulito contro le mosche; il venditore dovrà disporre di una tinozza con acqua pulita per la lavatura del banco e dei coltelli. Questi devono avere impugnatura e lama sufficientemente lunghe perché sia possibile spaccare le frutta senza bisogno di adoperare le mani. Le impugnature dei coltelli devono essere di materia metallica o di altre materiale non assorbente.

Il venditore dovrà costantemente indossare un grembiule bianco da tener sempre pulito e dovrà frequentemente lavarsi le mani con acqua e sapone.

Prima di esporre in vendita le angurie a grosse partite, i grossisti dovranno richiedere l'ispezione dell'Ufficiale Sanitario, il quale rilascerà apposito certificato di sanità della merce da vendere.

### GLI AVANGUARDISTI al campeggio ai Piani di Luza

Anche quest'anno, come per il passato, il locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla, invierà al campeggio, indetto dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, ai Piani di Luza (1085) un gruppo di Avanguardisti. Le spese a cui andrà incontro il Comitato Comunale non sono affatto lievi; però, a fine di favorire le iscrizioni, esso concorrerà in parte al pagamento della quota che si aggira sulle lire 120. Quest'anno, al contrario degli scorsi anni, le Giovani Camicie nere verranno alloggiare in comodi baracamenti all'uopo costruiti.

La vita al campeggio sarà prettamente militare: conferenze; esercitazioni di carattere militare verranno tenute da appositi conferenzieri e dagli stessi avanguardisti. Alla sera poi, dopo il secondo rancio, il campo verrà allietato dallo spettacolo cinematografico o dalla radio o da qualche altro divertimento.

### Due gravi furti

I ladri la notte scorsa sono riusciti a penetrare nel palazzo Gatti a Cusano di Zoppola e quivi rubarono formaggio ed effetti di vestiario per un valore di 500 lire.

Un furto più grave è avvenuto a Praturone di Azzano S. ove i ladri rubarono in danno della Latteria notevole quantità di fieno, per un valore rilevante.

### La morte improvvisa di un avvocato

L'altro ieri verso mezzogiorno il vige municipale Arturo Diana venne avvertito che invano da parecchio tempo si bussava alla stanza dell'avv. Emilio Longo.

Portatosi sul luogo il vige abbatté la porta: un triste spettacolo si presentò agli occhi suoi. Steso a terra esanime, col volto contratto, giaceva il povero avvocato.

Si provvide subito al suo trasporto all'ospedale dove i medici giudicarono lo stato assai grave essendo colpito da paralisi.

Infatti, malgrado le amorevoli cure, nelle prime ore del pomeriggio l'avv. Longo cessava di vivere.

### Taranto

#### Incidente automobilistico

Ieri sera, in borgo Aprato, avvenne uno scontro automobilistico che per fortuna non ha apportato gravi conseguenze.

Il mastodontico autobus della Società Italiana Cascani Seta, che trasporta gli operai da Artegnà a Taranto, e viceversa, proseguiva verso Taranto, quando all'altezza di una curva, oltrepassato un carro che procedeva nello stesso senso, si trovò di fronte alle macchine di proprietà del prof. Dell'Acqua della vostra città.

Nonostante la buona volontà dei conducenti i due autoveicoli, lo scontro fu inevitabile.

Nell'auto la macchina del prof. Dell'Acqua, riportò lievi danni al paraurti, al parafrangenti ed ai fanali; l'autobus ebbe danneggiato solamente un fanale.

Il danno complessivamente raggiunge qualche centinaio di lire.

### Biellico

#### ONORARE BENEFICANDO

In morte del compianto Strizzolo Pietro sono pervenute a questa Congregazione di Carità le seguenti offerte:

Roiatti Romano, Cepine Adolfo, Cepine Giuseppe, Zandoma cav. dott. Tullio, Lodiolo Antonio lire 5 ciascuno; Di Bernardo lire 3; Famiglia Morandini Lorenzo, Morandini Guernio lire 250 ciascuno; Zullani Emilio; Giacomuzzi Gio Batta, Strizzolo Luigi, Zompicchiatti Gaetano, Desimano Ottavio, Strizzolo Ettore lire 2 ciascuno; Masini Italia lire 1; Savognan Ernesto, Sabot Guido lire 5 ciascuno.

### FURTO DI PENNUTI

Ladri rimasti ignoti hanno visitato la notte scorsa il pollaio del fittavolo Palermo Felice di Cuccena, rubando 9 galline, 1 oca, nonché un coniglio valutati lire 160.

### Buttrio

#### NEO GEOMETRA

Buttrio ha appreso con gioia, in questi giorni, dagli albi delle scuole, l'abilitazione tecnica conseguita da un suo figlio da tutti amato e benivolo.

È il signor Augusto Lavaroni che, frequentando d'ora innanzi del titolo di geometra, vede, compiti brillantemente i suoi studi, coronati ai suoi voti, raggiunta la meta che è il più bel premio al suo lavoro. L'esito dei suoi esami sia premio al suo avvenire. Chi a lungo lo segui nei travagli dello studio, oggi lo annunzia e lo applaude, circondato dei più bei auguri e dei migliori auspici, che inghirlandano la sua nuova strada.

Per tutti i lavori tipografici  
Opere scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conferenze, avvisi, circolari, carti e buste intestate, materiale e stampa necessari ad aziende commerciali, industriali, agricole ecc. Prezzi bassi alla  
TIPOGRAFIA  
Domenico Del Bianco e Figlio  
PREVENIVI A RUMORE

# CRONACA CITTADINA

## Brillante esito dei festeggiamenti nel 3. Sestiere

Questa volta, finalmente, Giove Pluvio, è dimostrato benigno ed i festeggiamenti che domenica scorsa furono interrotti causa le furie del sudlato agnere, ebbero il loro pieno svolgimento.

Nel pomeriggio di sabato, alle ore 16, nel cortile della Trattoria «Al Buon Pastore» in via Cividale, presenti il presidente capo manipolo sig. rag. Giorgio De Zorzi, tenente degli alpini e tutti i membri del comitato organizzatore, venne riproposta la pesca pro Opera Nazionale Balilla e pro «Asilo di S. Gottardo».

E due ore dopo quando gli operai ritornavano dal lavoro, la rossa degli acquirenti biglietti andò d'ora in ora ingrossandosi.

Più tardi, sull'imbrunire, a centinaia e centinaia i cittadini si recarono fuori porta Prachiuso, desiderosi - dopo una giornata davvero afosa - di respirare una brezza d'aria fresca e di ascoltare un po' di musica.

Infatti la Banda degli Avanguardisti, diretta dall'egregio maestro cav. D'Arzeno tenne un concerto che ad ogni pezzo riscosse calorosissimi applausi.

Seguirono i bei cori diretti impeccabilmente dal maestro Blasich: le belle villette friulane, intramazzate dal carli caniti alpini, furono ascoltate con viva e raccolta attenzione ed alla fine, calorosamente applaudite.

L'animazione si mantenne intensa fino a tarda ora e nessun incidente venne a turbare la giocondità con cui si chiuse la bella serata.

LA GIORNATA DI IERI venne salutata da un magnifico sole, proprio alle ore 9, quando si ripropose la pesca, una ploggerella sottile venne a guastare le uova nel paniere.

Fu benigna però, poiché un'ora dopo di nuovo il sole sparò le nuvole e mondo con suoi raggi le vie del popolone, mettendo nell'animo della folla, un senso di indimenticabile allegria.

Il concorso alle urne dei biglietti della pesca fu straordinario ed i magnifici doni esposti (parecchi erano di non indifferente valore, andavano man mano scomparendo).

## Giunta Provinciale Amministrativa

(seduta del 19 luglio 1930 - VIII) AFFARI APPROVATI Udine: Amministrazione Provinciale; Contributo fiera cavalli di San Giorgio; Contributo ad istituzioni fasciste, al Comitato Provinciale dell'O.N.B., Sistemazione del Campo Polisportivo «Moretti», Mostra turistica del Friuli alla fiera campionaria di Milano, Domanda contributo per il Cimitero Monumentale del Grappa; Contributo straordinario a favore del Consorzio obbligatorio per istruzione tecnica; contributo per la organizzazione colonie estive - Molborghetto; Riscossione canone d'appalto imposta di consumo - Zoppola; Erogazione contributi diversi - Cividale; Sussidi straordinari per cure marine - Faedis; Rinnovazione effetto cambiario con Banca S. Pietro - Chiussano; Modificazione tariffa bagni pubblici - Ragogna; Vendita relitto stradale - Le Stizza e Chioms; Contributo del Comitato dell'O.N.B. - Enenonzo; Spesa pubblicitaria sulla «Stiride Furlan» - Campofornido; Amministrazione Beni Bressa; Sussidio alla scuola di disegno - Suttrio; Contributo costruzione casa per insegnante in Enego - Paluzza; Aumento compenso all'incaricato servizio campana dei Caduti - Enenonzo; Assicurazione beni contro incendi - Varmo; Rinnovazione effetto cambiario con Banca Cooperativa Coproipo -

LA SERATA Alle ore 17 è giunta la Banda degli Avanguardisti, la quale, sotto la direzione del maestro D'Arzeno, eseguì un concerto musicale, applauditissimo, mentre si svolgevano le corse: esilarantissime degli asini e delle varriere.

Quest'ultima fu veramente interessante e si svolse fra la più grandeilarità. Fu premiato, come primo arrivato il giovane Luigi Sgobno e nella corsa delle varriere lo stesso bravo Sgobno, che giunse fra gli appaiati del numerosissimo presenti.

Più tardi seguì il concerto della Banda Presidaria, diretta dall'egregio maestro sig. Roccaforte ed a superfluo aggiungere che il programma venne svolto inappuntabilmente: fusione perfetta degli strumenti ed esecuzione impeccabile.

Il noto e premiato pirotecnico Del Zotto, mentre la Banda Presidaria suonava, svolse un programma di fuochi artificiali che fu ammiratissimo per la varietà geniale e con questo strarante spettacolo si chiuse la bella festa indetta dal 3.° Sestiere, così ben organizzata dal capo sestiere signor tag. Giorgio De Zorzi col quale tutti si sono - e giustamente - congratulati.

L'animazione si mantenne intensa fino a tarda ora, e tutti i cittadini lasciarono il rione di S. Gottardo, completamente soddisfatti della bella giornata.

BENEFICENZA A MEZZO DELLA «PATRIA» OSPIZIO MARINO - In morte Giovanna Carrer Pancini; Pietro Rizzi lire 10, morte Blasich; Tullio Bongiorno lire 10, Ruggero Ceschi 10; Alfredo D'Odorico 10.

CASA DI RICOVERO. - In morte Gina Serramini in Bianuzzi; Giuseppe Gabaj lire 10.

NELLA CAPPELLA DEI PADRI LAZZARISTI Nella nuova Cappella dei Padri Lazzaristi di via Marangoni è stata, sabato scorso, celebrata la festa di San Vincenzo de' Paoli. S. E. Mons. Arcivescovo ha celebrato la Santa Messa, presenti i membri delle Confraternite cittadine e delle Dame di Carità. Mons. Vicario Generale, la sera, dopo il penitenziale, ha impartito la benedizione del Santissimo.

Terzi, invece, i benemeriti Padri di San Vincenzo hanno celebrato la solennità della Madonna della Medaglia Miracolosa che venne distribuita a tutti i visitatori della Cappella alle ore 7 ha celebrato la Messa; il cav. avv. mons. Dell'Oste, Canonico della Metropolitana; ed alle 9.30 è stata celebrata la Messa solenne, cantata. La sera, alle 20, ha tenuto il panegirico - e la benedizione - mons. Marcon, Penitenziere della Metropolitana.

LA CONSACRAZIONE DEI NOVELLI SACERDOTI Terzi mattina nella Basilica Minore delle Grazie alle 7.30 precise, presente gran folla, ha avuto svolgimento la toccante e solenne cerimonia della consacrazione dei novelli Sacerdoti della Diocesi. Il Presbitero era stato trasformato in una serra contornata di fiori ed addebbato con fasto. In bancate speciali avevano preso posto i congiunti dei novelli Leviti. S. E. Mons. Arcivescovo era

## Una lettera di Giusto Fontanini sull'italianità del Patriarca d'Aquileia

In questi tempi in cui tanto s'è parlato e si parla del Patriarca d'Aquileia, non crediamo fuor di luogo pubblicare questa lettera di mons. Giusto Fontanini, diretta a non sappiamo quale prelato che al dotta fridano aveva chiesto informazioni sullo argomento. La lettera, che crediamo inedita, ci è stata comunicata da un amico, il quale, a sua volta, l'ha copiata dall'originale. Essa è interessante perché vi si dimostra il carattere di italianità sempre mantenuto dal Patriarca d'Aquileia, anche quando è stato governato da presunti di nazionalità tedesca.

«Ilmo e Rmo. Pieno di somme obbligazioni verso V. S. Ill.ma. Le comparisco innanzi con la presente, benchè mal atto a spiegarle, et a ringraziarla bastevolmente per le grazie che mi ha fatte con tanta distinzione e benignità in riguardo al Rocchetti, come al fatto dei Colombi, applaudendo in tutto ai suoi gravissimi pareri, che non possono esser più retti, nè più savii.

Sopra il Patriarcato dirò a V. S. Ill.ma che non è mai stato aggregato alle Chiese di Germania, ma sempre a quelle d'Italia, sin dal Concilio Niceno in qua; imperciocchè nel Concilio Avilense (1), che fu ratificato tredici anni intanzi al Niceno, cioè nel 314 si sottoscrisse «Theodorus episcopus Aquileis provincie Dalmatiae, perche in quel tempo Aquileia nel politico e nel civile seguiva la Dalmazia. Indi trentadue anni dopo nel Concilio Sardicente si sottoscrisse «Fortunianus episcopus Aquileiae provincie Italiae»; perche Costantino il grande aveva mutato quel primo ordine civile e aveva voluto che Aquileia fosse metropoli della Provincia di Venezia, come lo era anticamente e come lo è stata sempre. Così da quei primi secoli i nostri Patriarchi sempre sono comparsi e nei Concilii et in ogni altra funzione ecclesiastica, come metropolitani dell'Italia, e non mai di Germania, benchè avessero gran giurisdizione ecclesiastica nel Norico e nelle Pannonie, che erano parte dell'Illirico orientale, onde forse per questo riguardo S. Basilio nel titolo della lettera 324 chiamò Valeriano d'Aquileia «Vescovo dell'Illirico».

Leone VIII in un diploma al Patriarca Rodolfo pubblicato dal Candido nel Libro IV dei Commentari dice che inter omnes Italicas Ecclesiarum Dei Sedes prima post Romanam Aquileiensis, etc. Così parimente la nostra Chiesa si trova sempre ascritta l'Italia in tutti gli Antichi Provinciali, col quale nome si chiamano le Notizie de' Vescovi onde in questo punto non c'è luogo da dubitare.

Nè l'essere stati i Patriarchi dopo il mille aggregati agli Ordini dell'Impero Germanico, ha fatto cambiare per questo la polizia ecclesiastica della loro Chiesa in conto veruno.

In quanto alle elezioni de' Patriarchi, le hanno fatte sempre i Papi e non altri, e per questo ne troviamo assunti a quel la dignità di varie nazioni, di Tedeschi, di Furlani, di Milanesi, come i quattro Torriani, Pincettini, come Ottobono, del Regno di Napoli, come Gregorio di Monteloago, dello Stato della Chiesa, come Pietro Gerardi Ferentino, Romani, come Antonio Gaetano, Francesi, come il B. Bertrando e il Cardinal Filippo d'Alanson, Antonio Pantera di Portogruaro Vescovo di Concordia e poi Cardinale nel 1400 fu eletto dal Capitolo d'Aquileia e poi confermato da Bonifacio IX; e in un mio libro di sue lettere si leggono queste parole: «ad regimen ecclesie Aquileiensis vocatus et electus per Capitulum opus nimirum discrepante, velut Aaron». Questo buon Patriarca ebbe poi tante persecuzioni dai Castellani di la del Tagliamento, che fu costretto a rinunciare al Patriarcato e a ritirarsi in Roma, dove morì nel 1431, essendogli succeduto Lodovico Duca di Tech, il quale morì nel Concilio di Basilea, mentre già si erano impadroniti del Friuli i nostri Signori. Che se i nostri Patriarchi già 400 anni avevano sessione fra gli ordini dello Impero nelle diete, questo era per i feudi che avevano, il qual pregio era anche di alcuni vescovi suffraganei d'Aquileia. Nelle Costituzioni Imperiali raccolte dal Podesta, tomo primo pag. 12 dagli atti di Federico III scritto nell'anno 1471 si mostra che dopo gli Elettori e i Re, innanzi a tutti i magistrati e i Principi ha il luogo l'Archiepiscopus Aquileiensis Patriarca Solus, e poi dopo altri, i vescovi di Trento, di Pola e di Trieste.

Non so come ho potuto scrivere a V. S. Ill.ma sin qui in riguardo a un dolor di capo che mi tormenta da quindici giorni in qua, accrescutosi ancora per un discorso sopra il Patriarcato d'Aquileia fatto da me in Propaganda dell'ultimo di agosto. Ringrazio di nuovo V. S. Ill.ma dei favori fatti a mia preghiera e Le bacio reverentemente le mani

Roma, 12 settembre 1705.  
Di V. S. Ill.ma e Rev.ma  
obbligatissimo GIUSTO FONTANINI

(1) Il Concilio di Arles. Il Vescovo Teodoro è quello che costruì la basilica aquileiese della Vittoria, della quale resta tuttora il grande meraviglioso mosaico

## Fatti e fatterelli del giorno

Grossa vincita al Lotto a Pordenone Ci telefonano da Pordenone, in data di stamane, lunedì.

La signora Carmela Seit della frazione di Roban ha giocato per tutte le ruote del R. Lotto, estrazione di sabato, questi quattro numeri: 8 - 12 - 18 - 20

Uscirono tutti e quattro dalla ruota di Milano. Ella vinse così una bella quaderna, per l'importo di lire 37.500. Congratulazioni.

Un motociclista che va a cozzare contro un auto Terzi nel pomeriggio, il signor Radames Ottorogo di anni 31, mentre in motocicletta sbucava dalla strada di Mon tegnaco sulla strada, andava a sbattere violentemente contro una automobile. L'ottorogo fu sbalzato da sella e gli automobilisti stessi lo raccolsero e lo trasportarono nella casa di cura del prof. Menghetti a Treviso.

Amorevolmente lo accolse l'egregio sanitario che gli prodigò le cure del caso, giudicandolo guaribile in una ventina di giorni per lesioni al ginocchio sinistro ed agli arti inferiori.

La triste fine di un bimbo Giorni addietro al nostro ospedale veniva ricoverato il piccolo Guido Boato di Giuseppe di anni 3 da Corinno di Forlignia. Il povero piccolo si era punto un piede con una spina, la quale gli aveva portato l'infezione fetanica.

Intervento nonostante le più assidue cure prodigategli sabato sera cessava di vivere.

In contravvenzione Gli agenti di P. S. elevarono contravvenzione al signor Giuseppe Crozzoli fu Pietro da Tramonti per omessa denuncia di un'automobile, e al signor Oreste Feolo di Domenico da San Vito al Tagliamento, per omessa denuncia di una moto.

Giovanetti feriti Certo Antonio Domenicini di anni 15, abitante in via Marzolini, giocando, inciampò e cadde in malo modo, ferendosi al mento.

Per le cure del caso ricorse all'Ospedale.

Pure all'Ospedale ricorse certa Ines Maruzzi abitante in via Colugna che correndo cadde ferendosi al ginocchio destro.

Entrambi vennero dai sanitari giudicati guaribili in una decina di giorni.

## Nelle istituzioni cittadine

Campeggio degli orfani di guerra Una prima squadra di 100 orfani di guerra dell'Istituto Friulano orfani di guerra di Rubignacco, in completo assetto e con la fanfara, è partita per il campeggio estivo di Ludaria (frazione del Comune di Rigolato) in Val Degano ad 870 metri s. l. m.

Il campeggio ha sede nell'ospedaletto da campo colà esistente, costituito da vasti e spaziosi locali per dormitori, per refettori, per doccie e per infermerie.

Il fabbricato è costruito in muratura, con tetto di «Eternit». Dopo la conclusione della pace rimase per lungo tempo inutilizzato; fu poi dall'Amministrazione Militare ceduto all'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia.

Ora, merco il provvido interessamento dell'on. co. fr. uff. Gino di Caporlacco, è passato in proprietà all'Istituto Friulano orfani di guerra di Rubignacco e sarà sede permanente per i campeggi degli alunni di quell'Istituto.

Il fabbricato che per lungo tempo fu disabitato e che perciò si trovava in non buone condizioni di manutenzione, fu nel corrente mese rimesso in efficienza da una squadra di provetti operai, fabbri e carpentieri, tutti orfani di guerra alunni dello Istituto.

Il campeggio è posto in località amena contornata da vaste e rigogliose pinete ed offre la possibilità di ottime escursioni alpine fino al vicino Cadore.

Esso fu istituito per premiare gli allievi meritevoli per condotta serena e lavoro; per migliorare lo sviluppo fisico ed addestrare gli alunni alla istruzione preliminare; per ritemperare gli animi dei giovani e prepararli alle nuove fatiche della disciplina, dello studio e del lavoro, per sviluppare infine e maggiormente radicare nei figli dei gloriosi Caduti la passione ed il culto della montagna.

Il campeggio avrà carattere di disciplina militare.

La squadra degli orfani di guerra inviata al campeggio arriverà a Ludaria verso le ore 18. Prima di accamparsi deporrà una corona sul monumento dei Caduti di Rigolato.

Il Commissario Prefettizio di colà, rag. Vivalda ha facilitato in ogni modo il sorgere di questo primo campeggio di orfani di guerra. A lui perciò deve essere rivolto il pensiero grato di tutti coloro che pensano con affetto ai figli dei nostri gloriosi Caduti.

Il campeggio sarà diretto dal Capo manipolo della M.V.S.N. perito Antonio Baloni, insegnante dell'Istituto, il quale avrà alle sue dipendenze due assistenti ed il M.o della fanfara.

## Solennità religiose

AL CARMINE Ieri nella parrocchia della B. V. del Carmine è stata festeggiata la solennità della Titolare. Al mattino, Sante Messe nella bella Chiesa parata a festa; comunione generale; alle 11.30 messa solenne celebrata da mons. Querini. La Cantoria del Duomo, diretta dal maestro don Gentilini, ha eseguito la Messa. Caratteristica del Perosi. Sedeva all'organo il maestro don Pignani. Nel pomeriggio, Vespri solenni. La Cantoria eseguiva i salmi del maestro Piacentini e l'Inno del Tomadini. Alle 19, solenne processione per le vie della parrocchia addobbate fantasticamente. Prestava servizio la Banda di Nogarolo di Prato, diretta dal maestro Liberale.

AL REDENTORE Nel rione popolare del Redentore si è svolta con solennità la festa annuale. Alle messe del mattino, grande numero di comunioni. Alle 11, nella Chiesa addobbata lussuosamente a festa, Messa solenne celebrata da mons. Pelizzo, Canonico della Metropolitana. La «Santa Cecilia» del Duomo, diretta dal maestro Blasich, eseguiva la Messa Graba, sedeva all'organo don Colattini. Alle 18, solenne Processione. Reggeva il Santissimo mons. Pelizzo sotto il baldacchino. Le strade erano tutte addobbate e intornate e le case tappezzate di tricolori. Luci, candele, fiacchiere multicolori erano state accese per ogni dove e davano un aspetto fantastico al rione, nel mentre i numerosi partecipanti alla processione reggevano certi accesi: era tutta una polveronia di fiammelle, assai suggestiva. Al passaggio della Processione venivano accesi razzi illuminanti a bengala. Prestava servizio una banda composta da elementi della ex banda cittadina e di Passons. Dirigeva il maestro D'Arzeno. Quando la Processione rientrava nel tempio, sulla folla aglomerata, dall'alto della gradinata, tra lo scoppio di mortaretti e le fiammelle vivide e multicolori del bengala, mons. Pelizzo sollevava alto l'Ostensorio benedendo. Anche la Pesca di Beneficenza è stata assai frequentata e sono stati estati tutti i biglietti.

LA CONSACRAZIONE DEI NOVELLI SACERDOTI Terzi mattina nella Basilica Minore delle Grazie alle 7.30 precise, presente gran folla, ha avuto svolgimento la toccante e solenne cerimonia della consacrazione dei novelli Sacerdoti della Diocesi. Il Presbitero era stato trasformato in una serra contornata di fiori ed addebbato con fasto. In bancate speciali avevano preso posto i congiunti dei novelli Leviti. S. E. Mons. Arcivescovo era

assistito da mons. Venturini, rettore del Seminario Arcivescovile e da mons. Pelizzo. Dirigeva il cerimoniale il cav. don Angelo Venturini. Dopo la consacrazione e la Messa, l'Arcivescovo ha pronunciato un elevato e commosso discorso, illustrando il significato e la dignità del sacerdozio. S. E. ha conferito inoltre il suddisignato a sei chierici del Seminario ed il diacono a quattro frati dei Servi di Maria.

NELLA CAPPELLA DEI PADRI LAZZARISTI Nella nuova Cappella dei Padri Lazzaristi di via Marangoni è stata, sabato scorso, celebrata la festa di San Vincenzo de' Paoli. S. E. Mons. Arcivescovo ha celebrato la Santa Messa, presenti i membri delle Confraternite cittadine e delle Dame di Carità. Mons. Vicario Generale, la sera, dopo il penitenziale, ha impartito la benedizione del Santissimo.

Terzi, invece, i benemeriti Padri di San Vincenzo hanno celebrato la solennità della Madonna della Medaglia Miracolosa che venne distribuita a tutti i visitatori della Cappella alle ore 7 ha celebrato la Messa; il cav. avv. mons. Dell'Oste, Canonico della Metropolitana; ed alle 9.30 è stata celebrata la Messa solenne, cantata. La sera, alle 20, ha tenuto il panegirico - e la benedizione - mons. Marcon, Penitenziere della Metropolitana.

Cinema Concerto EDEN «Bambola di Tabarin» Oggi, lunedì, dalle ore 17, premiere importante del magnifico capolavoro U. F. A. di Berlino. «La bambola del tabarin» nella smagliante interpretazione della bellissima diva Lil Dagover, la celebre artista che tutti ricordano in «Rapsodia ungherese», «Il Conte di Montecristo», «Il diavolo bianco», ed altri eccezionali spettacoli.

«La bambola del tabarin» un dramma d'infinito sentimento, il romanzo di una ardente passione, il canto di un grande amore che tutto osa, che tutto tenta per creare gioia e felicità; ma la bambola del tabarin è ritenuta un'altra pupatta che deve andare, deve ballare, deve far divertire, quindi non è ammesso ch'ella abbia un cuore che vibra di passione, che abbia un'anima che parli di sentimento, ch'ella senta cosa sia il vero amore.

## Gravi danni del maltempo in quel di Latisana

Paroschie case del tutto scoperciate. Muri e alberi e comignoni abbattuti da una tromba d'aria

Venerdì scorso sulla laguna due trombe marine hanno recato danni e prodotto a Venezia panico ed allagamenti.

Il maltempo, secondo quanto ci comunica il nostro corrispondente di Latisana, ha arrecato gravi danni anche nella zona delle bonifiche della bassa.

Verso le 17, una tromba d'aria, di una violenza inaudita, si formava in località Brussa, sotto l'abitato di Lignano, colpiva gli stabili della Società per la bonifica Veneta, gli stabili Belliani e si scaricava per i Picchi al mare.

Durante tutto il suo percorso, devastò, schiantò, abbattè quanto trovò sul cammino. Parecchie case vennero completamente scoperciate, in alcune furono anche abbattuti dei muri, i comignoni le imposte. Fu tanta la violenza del vento che un porcile con entro il maiale fu asportato una cinquantina di metri più in là del posto ove si trovava. Molti alberi vennero divelti, ed alcuni grossi vennero schiantati.

Non parliamo poi del granoturco che fu addirittura rasato a terra.

Anche a S. Giorgio di Nogaro, da quanto ci fa sapere il nostro corrispondente, il temporale ha prodotto vari danni. I tetti e i comignoni sono quelli che più hanno subito la violenza del tempo. Parecchi comignoni sono stati abbattuti e una quantità di tegole spinte dal vento furioso ricavarono l'aria come proiettili.

Nel piazzale un platano colossale fu completamente stradicato e andò ad abbattersi sulla linea elettrica del Cellina abbattendolo a un palo.

Gli alberi da frutta furono pure devastati e alcuni addirittura completamente spogliati.

## Gravi danni del maltempo in quel di Latisana

Paroschie case del tutto scoperciate. Muri e alberi e comignoni abbattuti da una tromba d'aria

Venerdì scorso sulla laguna due trombe marine hanno recato danni e prodotto a Venezia panico ed allagamenti.

Il maltempo, secondo quanto ci comunica il nostro corrispondente di Latisana, ha arrecato gravi danni anche nella zona delle bonifiche della bassa.

Verso le 17, una tromba d'aria, di una violenza inaudita, si formava in località Brussa, sotto l'abitato di Lignano, colpiva gli stabili della Società per la bonifica Veneta, gli stabili Belliani e si scaricava per i Picchi al mare.

Durante tutto il suo percorso, devastò, schiantò, abbattè quanto trovò sul cammino. Parecchie case vennero completamente scoperciate, in alcune furono anche abbattuti dei muri, i comignoni le imposte. Fu tanta la violenza del vento che un porcile con entro il maiale fu asportato una cinquantina di metri più in là del posto ove si trovava. Molti alberi vennero divelti, ed alcuni grossi vennero schiantati.

Non parliamo poi del granoturco che fu addirittura rasato a terra.

Anche a S. Giorgio di Nogaro, da quanto ci fa sapere il nostro corrispondente, il temporale ha prodotto vari danni. I tetti e i comignoni sono quelli che più hanno subito la violenza del tempo. Parecchi comignoni sono stati abbattuti e una quantità di tegole spinte dal vento furioso ricavarono l'aria come proiettili.

Nel piazzale un platano colossale fu completamente stradicato e andò ad abbattersi sulla linea elettrica del Cellina abbattendolo a un palo.

Gli alberi da frutta furono pure devastati e alcuni addirittura completamente spogliati.

## Una lettera di Giusto Fontanini sull'italianità del Patriarca d'Aquileia

In questi tempi in cui tanto s'è parlato e si parla del Patriarca d'Aquileia, non crediamo fuor di luogo pubblicare questa lettera di mons. Giusto Fontanini, diretta a non sappiamo quale prelato che al dotta fridano aveva chiesto informazioni sullo argomento. La lettera, che crediamo inedita, ci è stata comunicata da un amico, il quale, a sua volta, l'ha copiata dall'originale. Essa è interessante perché vi si dimostra il carattere di italianità sempre mantenuto dal Patriarca d'Aquileia, anche quando è stato governato da presunti di nazionalità tedesca.

«Ilmo e Rmo. Pieno di somme obbligazioni verso V. S. Ill.ma. Le comparisco innanzi con la presente, benchè mal atto a spiegarle, et a ringraziarla bastevolmente per le grazie che mi ha fatte con tanta distinzione e benignità in riguardo al Rocchetti, come al fatto dei Colombi, applaudendo in tutto ai suoi gravissimi pareri, che non possono esser più retti, nè più savii.

Sopra il Patriarcato dirò a V. S. Ill.ma che non è mai stato aggregato alle Chiese di Germania, ma sempre a quelle d'Italia, sin dal Concilio Niceno in qua; imperciocchè nel Concilio Avilense (1), che fu ratificato tredici anni intanzi al Niceno, cioè nel 314 si sottoscrisse «Theodorus episcopus Aquileis provincie Dalmatiae, perche in quel tempo Aquileia nel politico e nel civile seguiva la Dalmazia. Indi trentadue anni dopo nel Concilio Sardicente si sottoscrisse «Fortunianus episcopus Aquileiae provincie Italiae»; perche Costantino il grande aveva mutato quel primo ordine civile e aveva voluto che Aquileia fosse metropoli della Provincia di Venezia, come lo era anticamente e come lo è stata sempre. Così da quei primi secoli i nostri Patriarchi sempre sono comparsi e nei Concilii et in ogni altra funzione ecclesiastica, come metropolitani dell'Italia, e non mai di Germania, benchè avessero gran giurisdizione ecclesiastica nel Norico e nelle Pannonie, che erano parte dell'Illirico orientale, onde forse per questo riguardo S. Basilio nel titolo della lettera 324 chiamò Valeriano d'Aquileia «Vescovo dell'Illirico».

Leone VIII in un diploma al Patriarca Rodolfo pubblicato dal Candido nel Libro IV dei Commentari dice che inter omnes Italicas Ecclesiarum Dei Sedes prima post Romanam Aquileiensis, etc. Così parimente la nostra Chiesa si trova sempre ascritta l'Italia in tutti gli Antichi Provinciali, col quale nome si chiamano le Notizie de' Vescovi onde in questo punto non c'è luogo da dubitare.

Nè l'essere stati i Patriarchi dopo il mille aggregati agli Ordini dell'Impero Germanico, ha fatto cambiare per questo la polizia ecclesiastica della loro Chiesa in conto veruno.

In quanto alle elezioni de' Patriarchi, le hanno fatte sempre i Papi e non altri, e per questo ne troviamo assunti a quella dignità di varie nazioni, di Tedeschi, di Furlani, di Milanesi, come i quattro Torriani, Pincettini, come Ottobono, del Regno di Napoli, come Gregorio di Monteloago, dello Stato della Chiesa, come Pietro Gerardi Ferentino, Romani, come Antonio Gaetano, Francesi, come il B. Bertrando e il Cardinal Filippo d'Alanson, Antonio Pantera di Portogruaro Vescovo di Concordia e poi Cardinale nel 1400 fu eletto dal Capitolo d'Aquileia e poi confermato da Bonifacio IX; e in un mio libro di sue lettere si leggono queste parole: «ad regimen ecclesie Aquileiensis vocatus et electus per Capitulum opus nimirum discrepante, velut Aaron». Questo buon Patriarca ebbe poi tante persecuzioni dai Castellani di la del Tagliamento, che fu costretto a rinunciare al Patriarcato e a ritirarsi in Roma, dove morì nel 1431, essendogli succeduto Lodovico Duca di Tech, il quale morì nel Concilio di Basilea, mentre già si erano impadroniti del Friuli i nostri Signori. Che se i nostri Patriarchi già 400 anni avevano sessione fra gli ordini dello Impero nelle diete, questo era per i feudi che avevano, il qual pregio era anche di alcuni vescovi suffraganei d'Aquileia. Nelle Costituzioni Imperiali raccolte dal Podesta, tomo primo pag. 12 dagli atti di Federico III scritto nell'anno 1471 si mostra che dopo gli Elettori e i Re, innanzi a tutti i magistrati e i Principi ha il luogo l'Archiepiscopus Aquileiensis Patriarca Solus, e poi dopo altri, i vescovi di Trento, di Pola e di Trieste.

Non so come ho potuto scrivere a V. S. Ill.ma sin qui in riguardo a un dolor di capo che mi tormenta da quindici giorni in qua, accrescutosi ancora per un discorso sopra il Patriarcato d'Aquileia fatto da me in Propaganda dell'ultimo di agosto. Ringrazio di nuovo V. S. Ill.ma dei favori fatti a mia preghiera e Le bacio reverentemente le mani

Roma, 12 settembre 1705.  
Di V. S. Ill.ma e Rev.ma  
obbligatissimo GIUSTO FONTANINI

(1) Il Concilio di Arles. Il Vescovo Teodoro è quello che costruì la basilica aquileiese della Vittoria, della quale resta tuttora il grande meraviglioso mosaico

PARCNETTI I° qualità - essiccati - in opera L. 19.50

BIA GIO PECILE - Udine Viale S. Daniele 17

# Friulani che scrivono

## Un friulano romanziere

LUGI GASPARETTO: Aquile, romanzo, Milano, Fratelli Treves, editori, 1930

«Romanzo», dice nudamente la copertina del libro; ma, leggendolo, si apprende che non è un romanzo di avventure, né un romanzo di predizioni; come quelli che ci mostrano come vivranno i nostri posteri del 2000 o magari del 3000, un romanzo non ironico e non sentimentale, non puramente storico e non satirico; qualche carattere dell'uno e dell'altro può riscontrarsi, ma nell'insieme ha una fisionomia propria: in parte è pura storia, con documenti e qualche giudizio incisivo, sintetico, in parte è fantasia; centinaia di attori si affacciano alla ribalta e l'attenzione tua ne rimane spesso disorientata.

Eppure la lettura di questo volume di quasi trecento pagine appassionata, ripresentandoci l'Italia e gli italiani quali erano politicamente nel periodo storico dal 1853 al 1860. Tutti gli uomini più rappresentativi di quell'epoca agitata noi li incontriamo in questo libro come se ci fossero proiettati da un cineparante; e ne rivediamo le vitali parole risonanti nel parlamento sulbalpino o nei comizi pubblici o nelle riunioni private; e ne rileggiamo le infocate prose dei proclami e delle polemiche che si accendevano nelle varie provincie italiane in quegli anni. Accenti d'odio e d'amore, polemiche astiose e roventissime, fieri incantamenti ad operare, speranze e delusioni, tutte le ansie e i dolori attraverso cui l'Italia si è composta ad unità.

Vittorio Emanuele e Mazzini, Garibaldi e Cavour, Crispi e Depretis, Brofferio e D'Onofri, Reggioni, Rattazzi e Ricasoli, Ixix e Nieuvo... tutti i maggiori ci riappresentano. Il «fio» che li unisce, è uno solo: l'Italia da redimere; bisognava detergere il capo augusto dalla vergogna della schiavitù.

Romanzo politico, dunque. Il secondo dello stesso autore. Dopo Sparvieri, Aquile. — E poi?

«Adagio» risponde il nostro a questa domanda. «Avanti di affrontare il terzo e più vasto periodo storico che dall'alba del nuovo regno si spinge fino al sanguinoso tramonto del conflitto europeo, è a chiedersi se esso offra materia ormai matura al racconto politico. A differenza della critica, il racconto o romanzo politico presuppone da parte del tempo pronunzie definitive, o, come avrebbe detto Brofferio, sentenze passate in verità irrettabile. Fermiamoci dunque ad Aquile».

«E la premessa così continua: «Superato col 1853 il capo delle tempeste, era fatale che alle rivolte, ai complotti, ai gesti terroristici e, in genere, alle armi avventate della disperazione, seguisse la iniziativa diplomatica lungimirante e realizzatrice, e la stessa azione rivoluzionaria inclassica a quella immediatezza di fini e concretezza di metodi che quarant'anni di sventura rinnovavano accente anche, agli spiriti meno rudi. Per questo il dramma nazionale che fu capo al risorgimento italiano è tale capolavoro di etica e di estetica, esuberante di passioni e di seduzioni, che ben può spiegarsi, se non giustificarsi, lo sforzo di chi tentò di riassumerne le manifestazioni più importanti e soprattutto i dibattiti più clamorosi nel sobrio sviluppo di qualche tenue vicenda passionale. Così si è fatto per Sparvieri, così per Aquile».

## L'assemblea della Mutua Agenti

Sabato sera nella sede di via Beato Odradio da Pordenone si è radunata l'assemblea generale ordinaria della Mutua Agenti di commercio, per la relazione economico-morale del 48 esercizio sociale (1 gennaio-31 dicembre 1929). Erano presenti oltre un centinaio di soci. Il presidente cav. G. E. De Pauli aprì la seduta commemorando i soci defunti dopo l'ultima tornata, ricordando in particolare il compianto cassiere Giuseppe Rocco, che durante un decennio fu apprezzato e zelante collaboratore in seno alla Società.

Seguì il vice presidente sig. Giulio Biasutti, il quale riassunse l'opera svolta dalla rappresentanza nell'esercizio trascorso, completando con opportuni particolari la chiara relazione già distribuita stampata ai soci.

Il rendiconto economico-morale è stato quindi approvato ad unanimità con seguente ordine del giorno proposto dal Collegio dei revisori: «L'assemblea, visto il bilancio dell'esercizio 1929; preso atto delle relazioni della rappresentanza sociale e dei revisori dei conti; approva il bilancio chiuso al 31 dicembre 1929 con un patrimonio netto al dicembre 1929 di lire 130.108,33».

Dopo ciò, il vice presidente diede ragguagli all'assemblea sul preventivo 1930, che risultò pure approvato ad unanimità. Seguirono comunicazioni intorno alla Federazione friulana delle mutue, ancora in corso di costituzione. La presidenza rispose poi ad alcuni interroganti in ordine alla funzione della Mutua dopo la creazione della Cassa malattie per gli addetti al commercio. L'argomento verrà riesaminato in una futura convocazione ordinaria.

L'assemblea prese atto delle comunicazioni riguardo alla gita sociale fissata salvo imprevisti per domenica 3 agosto p. v. con meta a Idria, ove saranno visitate le grandiose miniere di mercurio, che sono annoverate tra le più importanti del mondo. Da Idria, i gittanti della Mutua Agenti si porteranno a Trieste, risalendo Montebello d'Idria per riunirsi al «Bonavita» per il pranzo sociale. Dopo alcune ore di sosta a Trieste, la comitiva farà ritorno a Udine. La gita sarà effettuata mediante automezzi aperti. Il programma della giornata è in corso di preparazione e sarà fra giorni distribuito ai soci.

La seduta si chiuse con la votazione per la nomina di sei consiglieri, di tre revisori dei conti e di tre arbitri. A consiglieri vennero riconfermati i signori: Anzil Luigi, Biasutti Giulio, Galluzzi Luigi, Gasparotto Antonio, Ortiga Francesco e Zorzella Angelo; a revisori i signori: cav. Antonio Lenisa, cav. Emilio Doretto, Zanolo Giacomo. Alla carica di arbitri risultarono riconfermati per acclamazione: S. E. il barone Elio Murgurto, S. E. Luigi Spezzotti e il podestà co. Gino di Caporiacco.

## Vice brigadiere dei Vigili

Il Podestà on. co. Gino di Caporiacco, con sua deliberazione di sabato ha promosso al grado di vice brigadiere dei vigili urbani, il vigile signor Luigi Comini.

## Beneauspilate nozze

Nella vasta imponente Chiesa parrocchiale del Redentore — per l'annuale sagra parata a festa — due giovani eletti si sono ieri promessa reciproca fede: Serena Cosattini maestra e Giuseppe Ceschiutti membro del Direttorio del Fascio, uditore e vicesegretario dei Sindacati fascisti dell'industria. Il revmo. Parroco mons. Buttò ha celebrato la Messa nuziale e benedetta e consacrata con la solennità del rito la santa promessa, dinanzi al maestoso Altar Maggiore costellato di luci intorno alla immagine discoperta della Madonna; e ne sono stati testimoni il dot. Francesco Turlo segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio e il rag. Bruno Zanussi. Di quando in quando le armonie dell'organo si univano alle voci.

Numerosi parenti ed amici della coppia felice ed invitati le facevano corona; ed una vera folla gremiva il tempio. Sull'ultimo della funzione la banda del Dopolavoro ha portato un contributo alla gaiezza dell'ora, soffermandosi dinanzi alla Chiesa; e facendo echeggiare nel vasto piazzale briose marcie.

Mons. Buttò, al Vangelo, ha rivolto agli sposi un paterno sermone, sull'importanza dell'atto compiuto e sul dovere assunto, come cristiani e come italiani, di mantenere il giuramento scambiato e di dare ottimi figli alla Patria, secondo il precetto dell'Evangelio e secondo la volontà del Duce, che alla Patria augura famiglie ricche di figli e moralmente salde, concordi, laboriose; le famiglie che Dio benedice.

Compiuta la cerimonia, un corteo di automobili trasportò sposi, parenti e invitati alla casa della sposa gentile. Che profusione di fiori e di regali! e parecchi di questi di gran pregio artistico e di alto intrinseco valore. Vogliamo ricordare, fra i donatori, il segretario federale co. cav. uff. Raimondo de Puppi e il podestà on. co. Gino di Caporiacco e gli operai del Forno municipale i quali vollero unirsi alla gioia del loro gerarca facendogli omaggio di una artistica pergamena e di una arguta poesia in dialetto. E accenniamo, fra i tanti, solo a questi per mettere in rilievo come l'augurio sia venuto spontaneo dalle alte gerarchie e dalle umili classi. A centinaia; telegrammi e le lettere lo hanno confermato; e figurano anche qui il segretario federale, il podestà, il vice podestà co. Groppiero, l'on. Fancello ed altri gerarchi.

Al lussuoso rinfresco in casa della sposa, squisitamente servito dal «Contareno», abbiamo notato, fra i partecipanti: prof. Angelo Tarozzi vicepresidente dell'Opera Nazionale Balilla, geom. Cesare Bodini, ispettore federale Sindacati dell'industria, centurioni Giuseppe Zigotti capo dell'Ufficio politico-sociale della Federazione fascista e Arturo Pezzali per l'Avanguardia giovanile; co. Cesco Venezia, Micheluzzi, Piccini, Ottorino Tam commissario della Sezione studenti meli, e Manlio Crichiuuti. Vera un numeroso gruppo di signore e signorine, di cui non ci azzardiamo far nomi per non incorrere in dimenticanze.

La cara intima festa, rallegrata da insistenti brindisi augurali, si chiuse con la partenza della coppia felice per il tradizionale viaggio. L'accompagnano anche i nostri fervidi auguri.

«Non rispose. — Sei stanca? — riprese. — Ormai sono pronta a qualunque viaggio».

«Si sorrisero. Una andava raccogliendo le stive alpine. Man mano che scendeva, la montagna le offriva tutti i suoi fiori: accolti e roddendoli, ranuncoli e genziane. Ne fece un fascio. Non c'eran pervinche, quel giorno, sulle Alpi d'Italia».

«Quando giunsero al piano, una pattuglia austriaca merigiava all'ombra del capello della Madonna. Madda si avvicinò alla povera immagine e le scroliò dal grembo tutti i fiori della montagna».

«Oggi è il nome di Maria, disse. — Vi siete riconciliate con Dio? — le domandò. — Non rispose. — Da quando? — Ella stava per dire: — Dal giorno che ho ricevuto il telegramma da Palermo — quando si avvide che la pattuglia si era alzata. Guardò in faccia i soldati dell'imperatore, e disse con limpida voce: — Dal giorno che Dio ha reso giustizia al mio paese».

Così il giorno della Madonna di settembre del 1861, Madda Altieri (eroina anche del romanzo: «Sparvieri») «piegava la fronte proterva».

Pure, Dio non aveva reso ancora piena giustizia al suo paese; questa non venne che dopo cinquantasette anni, attraverso nuovi e dolorosi sacrifici, con Vittorio Veneto — e non ancora è completa».

NICODEMO BALDENCO

## Assemblea del Sindacato panettieri

Venerdì scorso è stata tenuta l'assemblea straordinaria del Sindacato Panettieri. La riunione, cui parteciparono numerosissimi iscritti della città e Provincia, venne presieduta dal dott. F. Turlo, segretario dell'Unione Provinciale dei Sindacati del Commercio, assistito dal Direttore e dal Segretario Provinciale del Sindacato Panettieri, camerata Girardis.

Il Segretario dell'Unione anzitutto ha prospettata la non lieta situazione nella quale versava la categoria fino a pochi mesi or sono, sprovvista di un Contratto di Lavoro e di fronte sanzioni contro le infrazioni della legge del lavoro. Ha dato relazione delle numerose contravvenzioni fatte elevare dai funzionari, dell'Ispettorato Corporativo a carico dei panettieri e dei lavoratori panettieri stessi non osservanti le disposizioni di legge sui turni di lavoro, al riposo festivo, ecc.

Il dott. Turlo è venuto quindi ad illustrare l'accordo salariale di categoria, stipulato recentemente con la Federazione Commercianti, con l'intervento dei Gerarchi delle due Confederazioni on. Viglino per i prestatori d'opera e ing. Luraschi per i datori di lavoro. Ha accennato quindi alla questione delle ferie annuali e ha dato assicurazione che al più presto verranno estese ai lavoratori panettieri le previdenze assistenziali della Cassa Nazionale Malattie per i lavoratori del Commercio e dell'Ufficio partitico di Collocamento. In modo particolare poi ha trattato della situazione del Forno Municipale gestito dalla Cooperativa Friuli di Consumo dando relazione dei recenti accordi intervenuti con la Presidenza di tale ente.

Il dott. Turlo ha rivolto infine una parola di plauso ai dirigenti del Sindacato Panettieri e a tutti i lavoratori della categoria per il loro elevato senso di attaccamento e disciplina sindacale ed ha chiuso il suo discorso, vivamente applaudito, auspicando a sempre migliori e sacrosanti affermazioni del Sindacalismo fascista.

## Echi di una visita

### al Macello ed al Frigorifero

Il Podestà di Modena co. avv. Sandomini, insieme al Vice Podestà dott. Giorgi e ad alcuni funzionari, è stato recentemente (come ne informammo i lettori) a visitare il civico Macello e il Frigorifero. Grato all'accoglienza ricevuta, ha inviato al Podestà co. Gino di Caporiacco la seguente lettera:

«Porgo vivi ringraziamenti alla S.V. Illana, anche a nome del Vice Podestà per l'accoglienza ricevuta, squisitamente gentile, per il cortese, gradito interessamento col quale la stessa S.V. ha voluto con ogni mezzo favorire il migliore esito dell'importante studio, che era oggetto principale della nostra visita alla Sua Città. Con distinto ossequio».

## Estrazione lotte 19 luglio 1930

VENEZIA	57	75	31	63	28
BARI	86	30	6	56	67
FIRENZE	55	23	62	83	20
MILANO	15	12	8	87	20
NAPOLI	54	10	89	67	79
PALERMO	47	58	17	29	13
ROMA	43	22	62	44	29
TORINO	85	37	1	88	65

## Tacouino del pubblico

### Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata: Francia 75.14 — Londra 92.80 — Zurigo 371 — Londra 92.80 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.5590 — Scellino austriaco 2.99.80 — Obbligazioni delle Tre Venezie 75.25 — Consolidati 81.60.

### Bollettino Meteorologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8: Pressione a 0: 749.42 — Pressione al mare 759.98 — Temperatura 22 — Umidità nell'aria 82 — Direzione vento: nord, debole — Nebulosità 0 — Tempo bello — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 25.6; minima 15.7.

### Bollettino dello Stato Civile

(dal 17 al 19 luglio 1930 - VIII)

Nati: maschi 4 - Femmine 8.

Publicazioni di matrimonio: Menotti Arturo automobilista, Maria Giorgiuti casalinga; Giuseppe Grassi negoziante, Romana Cracigna casalinga; Emilio Tesoratti fornaio, Maria Danelluti casalinga.

Matrimoni: Guerrino Fiebus agricoltore, Valeria Di Giorgio casalinga; Attilio Disman bracciante, Anna Lodolo casalinga; Gio Batta Maurino agricoltore, Angelina Del Fabbro casalinga; Alfonso Giuliani automobilista, Isclia Chianzani casalinga.

Morti: Pietro Andrea Furianetto di Luigi a. 32; Luigi Cimolino di Giacomo a. 21 soldato; Massimiliano Dabbini fu Alessandro a. 67 pensionato; Bruno Rigato di Bortolo mes. 10; Guido Boato di Giuseppe a. 3; Angel-Croppo ved. Zorzi fu Gio. Batta a. 62 casalinga; Teresa Sermann Bramuzzi Teresa fu Pietro a. 47 casalinga.

### Programma della Radio

#### SUPERTRASMISSIONI

Lunedì 21 Luglio

MILANO-TORINO — Ore 20.40: Trasmissione delle opere «Zanetto» di P. Mascagni e «Il signor Bruschino» di G. Rossini.

GENOVA — Ore 20.40: «La Gioconda» opera di A. Ponchielli.

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.

PARIGI T. E. — Ore 20.30: Radio concerto sinfonico.

MONACO DI BAVIERA — Ore 17.5: «I maestri cantori» di R. Wagner (dal Prinzregentent Theater).

FRANCOFORTE — Ore 21.5: Concerto d'addio di Elisabeth Friedrich.

VIENNA — Ore 20.30: Concerto internazionale dell'orchestra sinfonica viennese, diretto da Heger.

#### Martedì 22 Luglio

MILANO-TORINO — Ore 21.10: Concerto vario e sinfonico.

BERNA — Ore 21: Concerto d'organo trasmesso dalla Chiesa francese.

AMBURGO — Ore 19.55: «Piccola matrice», opera di W. Bromme (dal Teatro di Bremen).

VARSAVIA — Ore 19.30: Trasmissione dal Teatro dell'opera di Poznan.

VIENNA — Ore 20.35: Concerto popolare dedicato a J. Strauss nel 60mo anniversario della sua morte.

### Trattoria Comunale

Oggi, lunedì, cena: Riso e patate - Goulard - Contorni.

Domani, martedì, pranzo: Riso e fagioli freschi - Cotechino fasciato - Contorni.

Cena: Zuppa di verdura - Uccelletti di vitello - Contorni.

## Nel mondo finanziario cittadino

### La Banca Cattolica incorporata nella Banca Cattolica di Vicenza

Sulla Gazzetta Ufficiale del Regno, leggiamo che in conformità della deliberazione di consiglio di amministrazione della Banca Cattolica di Udine, gli azionisti di questa saranno convocati in assemblea per deliberare fra altro nel seguente oggetto: «Fusione della Banca Cattolica di Udine con la Banca Cattolica vicentina mediante incorporazione nella stessa con effetto dal 1. luglio 1930 anno VIII, sostituendo le 133.334 azioni della Banca Cattolica di Udine del valore nominale di lire 30 ciascuna con n. 200000 azioni categoria A della Banca Cattolica vicentina di nominale lire 20 ciascuna; e cioè numero 3 azioni della Banca incorporatrice per ogni due azioni della Banca Cattolica di Udine, avvertendo che per gli azionisti quali lo desiderassero, potrà essere attribuita per ogni singola azione della Banca Cattolica di Udine una azione della Banca incorporatrice ed un buono azionario cedibile corrispondente a metà del nominale dell'azione stessa, di modo che contro presentazione di due tali buoni sia attribuita una azione della banca incorporatrice».

### CONCERTO IN PIAZZETTA DEL POZZO

Ieri sera la brava banda di Nogaredo di Prato, diretta dal vice maestro Giuseppe Stella, tenne un concerto che fu applauditissimo dal vasto pubblico presente. Vennero eseguiti il 2.º atto dell'«Aida» e «Traviata», nonché la «Pruga Triestina», sinfonia.

Giungendo un plauso di tutto cuore ai musicanti, che, sebbene sieno degli agricoltori, cercano elevarsi nella difficile perfezione artistica.

Un loggione di cuore al loro presidente.

### Estrazione lotte 19 luglio 1930

VENEZIA	57	75	31	63	28
BARI	86	30	6	56	67
FIRENZE	55	23	62	83	20
MILANO	15	12	8	87	20
NAPOLI	54	10	89	67	79
PALERMO	47	58	17	29	13
ROMA	43	22	62	44	29
TORINO	85	37	1	88	65

## Tacouino del pubblico

### Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata: Francia 75.14 — Londra 92.80 — Zurigo 371 — Londra 92.80 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.5590 — Scellino austriaco 2.99.80 — Obbligazioni delle Tre Venezie 75.25 — Consolidati 81.60.

### Bollettino Meteorologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8: Pressione a 0: 749.42 — Pressione al mare 759.98 — Temperatura 22 — Umidità nell'aria 82 — Direzione vento: nord, debole — Nebulosità 0 — Tempo bello — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 25.6; minima 15.7.

### Bollettino dello Stato Civile

(dal 17 al 19 luglio 1930 - VIII)

Nati: maschi 4 - Femmine 8.

Publicazioni di matrimonio: Menotti Arturo automobilista, Maria Giorgiuti casalinga; Giuseppe Grassi negoziante, Romana Cracigna casalinga; Emilio Tesoratti fornaio, Maria Danelluti casalinga.

Matrimoni: Guerrino Fiebus agricoltore, Valeria Di Giorgio casalinga; Attilio Disman bracciante, Anna Lodolo casalinga; Gio Batta Maurino agricoltore, Angelina Del Fabbro casalinga; Alfonso Giuliani automobilista, Isclia Chianzani casalinga.

Morti: Pietro Andrea Furianetto di Luigi a. 32; Luigi Cimolino di Giacomo a. 21 soldato; Massimiliano Dabbini fu Alessandro a. 67 pensionato; Bruno Rigato di Bortolo mes. 10; Guido Boato di Giuseppe a. 3; Angel-Croppo ved. Zorzi fu Gio. Batta a. 62 casalinga; Teresa Sermann Bramuzzi Teresa fu Pietro a. 47 casalinga.

### Programma della Radio

#### SUPERTRASMISSIONI

Lunedì 21 Luglio

MILANO-TORINO — Ore 20.40: Trasmissione delle opere «Zanetto» di P. Mascagni e «Il signor Bruschino» di G. Rossini.

GENOVA — Ore 20.40: «La Gioconda» opera di A. Ponchielli.

BOLZANO — Ore 21: Concerto sinfonico e musica da camera.

PARIGI T. E. — Ore 20.30: Radio concerto sinfonico.

MONACO DI BAVIERA — Ore 17.5: «I maestri cantori» di R. Wagner (dal Prinzregentent Theater).

FRANCOFORTE — Ore 21.5: Concerto d'addio di Elisabeth Friedrich.

VIENNA — Ore 20.30: Concerto internazionale dell'orchestra sinfonica viennese, diretto da Heger.

#### Martedì 22 Luglio

MILANO-TORINO — Ore 21.10: Concerto vario e sinfonico.

BERNA — Ore 21: Concerto d'organo trasmesso dalla Chiesa francese.

AMBURGO — Ore 19.55: «Piccola matrice», opera di W. Bromme (dal Teatro di Bremen).

VARSAVIA — Ore 19.30: Trasmissione dal Teatro dell'opera di Poznan.

VIENNA — Ore 20.35: Concerto popolare dedicato a J. Strauss nel 60mo anniversario della sua morte.

### Trattoria Comunale

Oggi, lunedì, cena: Riso e patate - Goulard - Contorni.

Domani, martedì, pranzo: Riso e fagioli freschi - Cotechino fasciato - Contorni.

Cena: Zuppa di verdura - Uccelletti di vitello - Contorni.

## Giuseppe Comessatti fu FRANCESCO

La moglie Antonietta Bidoli, la figlia Elena con il marito avv. Alfredo Rossi de Franco, la sorella Ersilia, la suocera Luigia Bidoli Passamonti ed i parenti tutti annunciano costernati la morte del loro amatissimo

spontosi improvvisamente ieri sera alle ore 20.

I funerali seguiranno in Fagagna domani martedì alle ore 18.

La presente serve quale partecipazione personale.

FAGAGNA, 21 Luglio 1930.

## Apparato Digerente

### Sangue e Ricambio

dot. MARIO GENTILI

SPECIALISTA

Requi Röntgen - Microscopia Clinica

Riceve 10-12 — 14.30-17

Via Palladio 6 int. 3

## CASA DI CURA

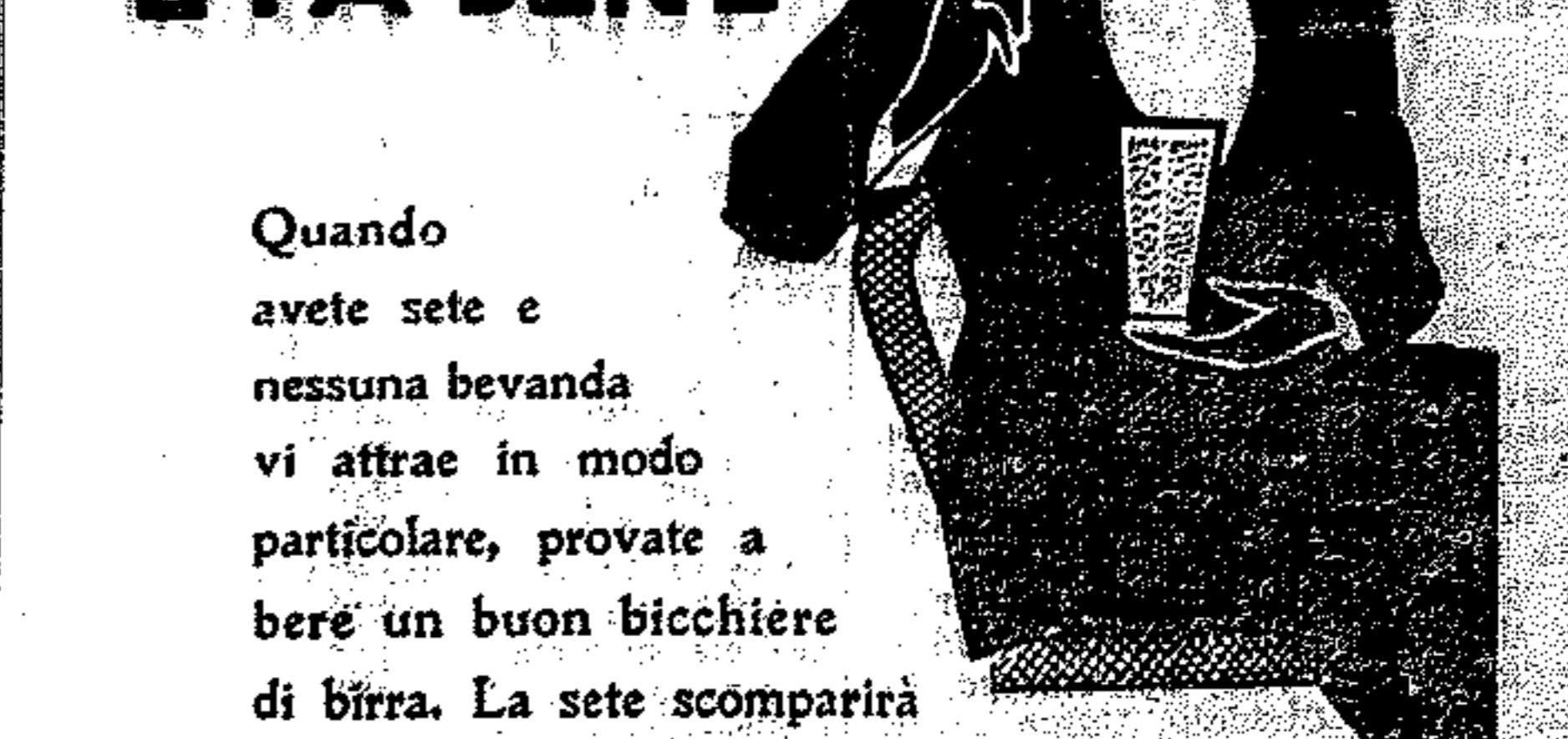
del dott. R. CAVAZZANI

Per Chirurgia Ginecologia Ostetrica

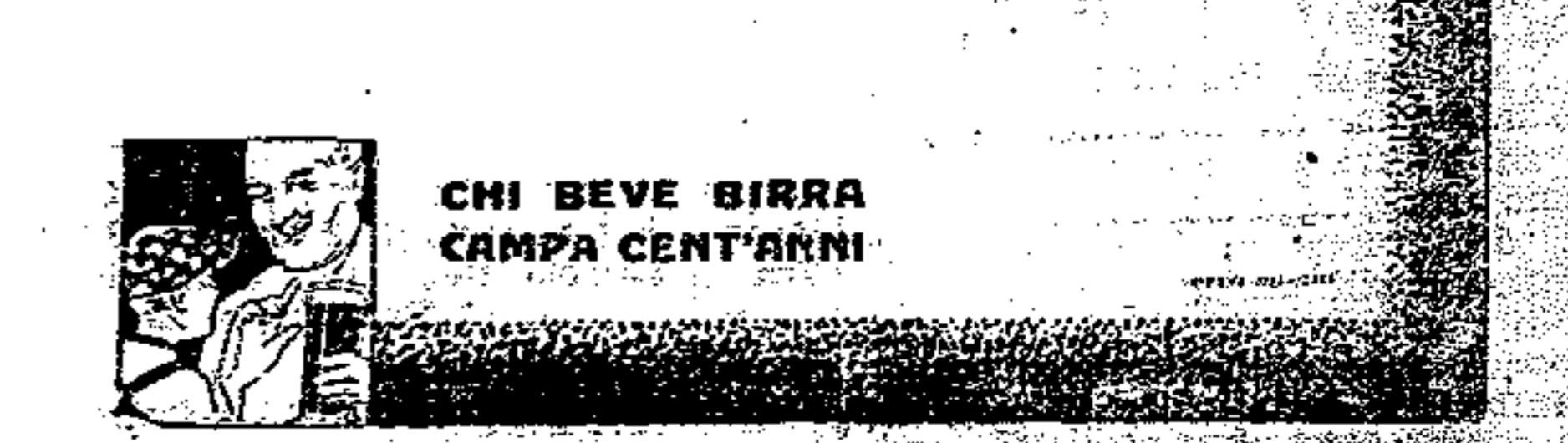
Riservato dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE - Via Treppo 12 - UDINE

# DÀ GIOIA A BERLA E FA BENE



Quando avete sete e nessuna bevanda vi attrae in modo particolare, provate a bere un buon bicchiere di birra. La sete scomparirà immediatamente, e vi sentirete ristorati e disposti alla giovialità. La birra è una bevanda piacevole, saporosa e squisita che dà gioia a berla e fa bene a tutte le età e in tutte le stagioni, perchè ricca di principi aromatici e stimolanti e di sostanze energetiche e nutritive. Al caffè come in casa, al ristorante come in campagna, bevete birra italiana fresca ma non gelata, se volete gustarne tutta la squisita fragranza. Ne ricaverete gioia e benessere.



CHI BEVE BIRRA CAMPA CENT'ANNI

UDINE - Via Treppo 12 - UDINE

## Dot. Prof. Silvano Menghetti

Docente nella R. Università di Firenze

Chirurgia in reparti chirurgici specializzati di Parigi, di Vienna e in cliniche della Germania

### CASA DI CURA

per malattie chirurgiche, urologiche e ginecologiche

TRICESIMO UDINE

5 stanze dal Tram per Udine

Indirizzo: 8 via 12 - Telefono 12

Indirizzo: 15 via 11 - Tel. 4.41

## Premiato Laboratorio Chimico

### PACELLI - LIVORNO

UN VERO BALSAMO di effetto insuperabile contro le (gonorri) piaghe da vene varicose, L'UNGENTO PACELLI - Calma il dolore ed il prurito e cicatrizza le piaghe.

VASETTO lire 5,60 - per posta lire 8,25

### EMORROIDI - RAGADI

Si curano col Fuga Emorroidi e Ragadi Pacelli che dà risultati inaspettati togliendo la sofferenza l'incredibile tormento che esse danno.

VASETTO lire 10, per posta lire 15,60

Vendersi in tutte le Farmacie e da MALESANI RINALDI & C. - UDINE

## Album delle Signore con disegni di lavori a crochet, a punto antico, punto in croce, ecc. si spedisce gratis a chi lo chiede con cartolina con risposta

# La domenica sportiva

## Spunti allegri e strappi violenti per la laurea del brevetto di audax ciclista

(C) - Cosa opportuna è molto simpatica è stata l'effettuazione odierna delle prove di primo e secondo grado con la conquista del brevetto «Audax ciclista».

Diremo innanzitutto che il merito risale al Dopolavoro Provinciale il quale contò sull'efficace collaborazione della Società Sportiva Friuli.

La prova per il brevetto di primo grado si svolse sul percorso Udine-Mortegliano, San Vito, Spilimbergo, Cisterna, Udine, Cividale, Udine (chilometri 150); tempo massimo ore 8.30. Quella di secondo grado sul percorso: Udine, Mortegliano, Codroipo, San Vito, Spilimbergo, Cisterna, Udine (chilometri 100); tempo massimo ore 6.30 con una media oraria quindi di 18 chilometri per ambedue i brevetti.

Al posto di ritrovo, fissato nella Casa del Dopolavoro provinciale, si erano per tempo precipitati i numerosi iscritti della vigilia; ed erano giovani infiammati di entusiasmo ed anziani ancora fedeli alla dottrina sportiva.

Le operazioni preliminari vengono svelate dal signor Giuseppe Grinovero presidente del C. P. della Fidal e dal signor Mario Quintavalle V. Commissario dell'U. V. I. per il Friuli; ambedue poi cureranno i vari servizi lungo il percorso.

**MARCIA CHE SI TRAMUTA IN CORSA**  
Alle ore 7 precise i brevettandi prendono il «via», ma la media oraria non viene affatto rispettata. In qualche punto la media oraria tocca i 35 e così sarà, ad intervalli, sino all'arrivo. Si avranno come conseguenza frazionamenti del gruppo ed arrivi anticipati ai vari controlli nei quali ci si rimetteva in regola con la tabella di marcia con lunghe neutralizzazioni.

A infondere certis volte il carattere di vera gara sono stati rispettivamente l'anziano Mario De Vico e Aldo Tonio il rispettivamente presidente e membro della S. E. Friuli, Franzolini, Michelutti, Barbiero, Lestuzzi, Colautti e Domitici Junior. Tal'altro si sono distinti per repolarità e per preziosi spunti allegri.

Quattro soli partecipanti si sono ritirati mentre un quinto ha dovuto desistere per caduta e conseguente rottura della ruota anteriore nel pressi di Cisterna. Egli è tale De Pascal ed ha riportato varie leggere escoriazioni.

**UNA DOCCIA PROVIDENZIALE**  
Un breve ma violento acquazzone ha investito dopo Mortegliano i concorrenti. Al posto di controllo di questa lo-

calità vediamo Emilio Simon ed altri prodigarsi per il buon ordine tanto è numeroso il pubblico. Gli altri controlli vengono fatti a Codroipo: San Vito al Tagliamento presente il dott. Alboggetti presidente del locale Dopolavoro, il signor Montico segretario dell'ente stesso e l'infaticabile Lino Polo sempre presente in ogni circostanza sportiva; Spilimbergo coll'intervento della locale Sezione sportiva; Cisterna ove la folla è imponente e non mancano il Podestà, i dirigenti il Dopolavoro ed il maestro Masotti; Udine ove è presente l'avv. Toscano segretario del Dopolavoro provinciale ed i concorrenti al brevetto di secondo grado cessano la fatica; a Manzano, la cui popolazione è tutta riversata sulla via ed il podestà, il signor Giulio di Manzano dà il via ai concorrenti dopo la sosta del controllo; a Cividale e di nuovo ancora a Udine.

La manifestazione ha indubbiamente molto contribuito alla propaganda. Ecco peraltro l'elenco di coloro che hanno conseguito il brevetto:

**BREVETTI DI PRIMO GRADO**  
Barbiero Luigi, S. S. Friuli; Michelutti Egidio, Dop. Crauglio; Franzolini Umberto, S. S. Friuli; Lestuzzi Marino, Dopolavoro. Fiume; Colautti Antonio, Dopolavoro Pradamano; Del Negro Giovanni, S. S. Friuli; Grassi Giovanni, Dop. Cervignano; Tonio Aldo, S. S. Friuli; Tavagnacco Galdino, Dop. Pradamano; Pallavicini Luigi, Dop. Manzano; Sessich Isidoro, Dop. Gorizia; Pagnutti Giovanni, Dop. Udine; Ceschia Paride, idem; Degano Galliano, S. C. Bassa; Martellosi Ferruccio S. S. Friuli; Fumolo Domenico, idem; Brada Umberto, Dop. Cervignano; De Luisa Dante, idem.

**BREVETTI DI SECONDO GRADO**  
Benacelli Gustavo, M. C. Friuli; Mansutti Moreno, S. S. Friuli; Alessi Giovanni, Dop. Crauglio; Domitici Primo S. S. Friuli; De Vico Mario, idem; Gori Vittorio, Dop. Mortegliano; Lusso Giuseppe, Dop. Udine; Ferruglio Giuseppe, idem; Mucchino Valentino, idem; Flaszczott Ugo, Dop. Mortegliano; Baldassi Graziano, Dop. S. Vito al Torre; Della Rosa Danilo, Dop. Udine; Barbetti Ermengildo, idem; Andreis Giuseppe, idem; Lusso Elio, idem; Cinzone Silvio, Dop. Mortegliano; Cunio Luigi, Dop. Cervignano; Fiumino Ulisse, S. C. Basaldella.

**CICLISMO**  
**Il «medaglione Carino Boemo»**  
(27 luglio)  
Sul percorso Savorgnano, Bagnarola, Ramusello, San Vito, Savorgnano (4 volte) km. 46; domenica 27 corr. il Club Stefanutti farà svolgere la corsa ciclistica «Medaglione Carino Boemo» libera ai tesserati dell'U.V.I. di sesta categoria (allievi). La gara è dotata di dieci medaglie individuali oltre al medaglione definitivo per la Società meglio classificata nei primi 5. Iscrizioni fino alle ore 12 del 27 corr. Il ritrovo è alle ore 13 alla sede sociale (trattoria al Cadonino a Savorgnano) e la partenza verrà data alle 14 precise.

**La «III Coppa Birra Itala Pilsen»**  
(27 luglio)  
Come annunciato domenica 27 corr. il Club Stefanutti farà disputare la terza edizione della corsa ciclistica Coppa Birra Itala Pilsen.

Gara che conta un bellissimo passato e che nelle precedenti annate raccolse allo start i migliori dilettanti. La prima edizione difatti, valevole per la maglia d'onore veneta di quarta categoria, segnò la vittoria dell'attuale campione veneto Gino Saoncella, mentre lo scorso anno dopo una bella lotta sul Clauzettano tra Berettini, Boemo e Vacchiani vinse questo ultimo battendo in volata Ferruglio, Fadel e Canzian.

Riservandola quest'anno ai «juniores» non detentori di primi, secondi e terzi premi, nel terzo anniversario della fondazione il Club Stefanutti ha compiuto un gesto che va segnalato poiché denota l'ammirevole suo interessamento ai giovani.

Dotata di bellissimi premi fino al decimo arrivato, della Coppa messa per la terza volta generosamente in palio dalla nota casa padovana grazie all'interessamento del rappresentante locale sig. G. Venuti, desterà egualmente il massimo interesse poiché sono a tutti note le ottime qualità di questi giovani principianti che la sorte più delle volte ha impedito di cogliere altri successi. Un nuovo percorso è stato scelto: esso comprenderà nei suoi 80 km la salita di Paludea nuova a tutti i nostri ciclisti, che indubbiamente contribuirà a rendere movimentata la attesa competizione.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 12 di domenica 27. Il ritrovo è alle sede sociale (trattoria al Cadonino a Savorgnano) alle ore 13. Il via sarà dato alle 14.

La gara si svolge sul percorso: Savorgnano, S. Vito, Spilimbergo, Paludea, Pinzano, Spilimbergo, S. Vito, Savorgnano: km. 80. E' stabilito un controllo a firma a Paludea.

**La Prima Terenzano-Trieste e ritorno**  
(Lunedì 28 luglio)  
Pochi giorni ci separano ormai dall'attesa manifestazione ciclistica organizzata a Terenzano dallo S. C. Basaldellese, per la disputa della «Coppa Nardones».

Si rammenta che le iscrizioni si ricevono presso il sodalizio organizzatore ed in Terenzano fino alle ore 24 di domenica 27. Le operazioni di partenza avranno inizio alle ore 10, mentre la partenza avverrà alle ore 15.30.

## Sul fronte del liberi

### COPPA MORETTI

#### Itala-Edera uno a uno

La più importante fatica finora disputata per la Coppa Moretti ha registrato un esito pari dopo un accanissimo gioco che ha fraccato completamente i giocatori di ambedue le squadre. L'Edera, partita favorita dal pronostico, ha dovuto impegnarsi a fondo per portare a termine la partita. In ciò anche favorita dall'handicap della squadra Itala la quale ha dovuto giocare i tempi supplementari con un giocatore in meno, espulso dall'arbitro per una ingiustificata scorrettezza verso il 49' del secondo tempo.

Indicata la partita alle 17 precise, vede subito una leggera superiorità dell'Edera la cui popolazione è tutta riversata sulla via ed il podestà, il signor Giulio di Manzano dà il via ai concorrenti dopo la sosta del controllo; a Cividale e di nuovo ancora a Udine.

Nella ripresa il gioco diventa più duro; è la chiara dimostrazione nell'accanimento della lotta delle due squadre le quali vogliono ad ogni costo pervenire al successo.

Diversi corners da ambo le parti senza nulla di fatto, quindi al 37', su perfetta discesa, l'Edera ottiene il suo punto con un forte tiro di Livoni. Scossi dallo smacco, gli Itali contrattaccano decisi e non sono trascorsi che pochi minuti che essi ottengono il pareggio per merito di Mestroni su calcio di rigore. Subito la fine.

Nei tempi supplementari l'Itala è completamente superiore in campo, ma la bravura del trio difensivo ederino chiude ogni probabilità di vittoria del gialli.

Molto bene l'arbitro rag. Franceschini. Le squadre scesero in campo nelle seguenti formazioni:  
**EDERA V SESTIERE:** Tullio; Rosso e Pozzo; Madalosso, Ferrassutti (cap.) e Pertoldi; De Luisa, Clemente, Ossoval, Livoni e Liva.  
**ITALIA II SESTIERE:** Palamidessi, Piccoli e Chiarandini; Peressini II, Del Fabbro e Romanelli; Stacco, Peressini I, Comini, Buzzi e Mestroni (cap.).

### AMICHEVOLI

#### Basiliano-Mortegliano due a due

Sul verde rettangolo basilianese si è ieri effettuato l'atteso incontro amichevole di calcio tra la squadra locale ed il forte cuneo del Mortegliano.

Dobbiamo premettere però che la contesa non si è svolta — ci è sembrato — in un ambiente veramente ideale; ciò che ha non poco influito sull'animo degli ospiti i quali, accusando la durezza del gioco avversario, si sono ritirati dal campo a dieci minuti dalla fine del secondo tempo.

Tecnicamente, il Mortegliano ha lasciato buona impressione. Blocco omogeneo, esso ha dato vita a delle azioni irresistibili. Non ha difettato neppure di stile ed il risultato pari (due a due) strappato su campo avversario ha tutto il sapore di una vittoria.

Anche il Basiliano ha giocato una partita coraggiosa ciò che comprova il miglioramento della sua forma.

### Nimis-Qualso sei a cinque

Una densa cornice di pubblico corretteggiò ieri presenziato alla partita che vide di fronte l'ospitante Nimis ed il Qualso, due squadre giovani ma cariche di entusiasmo e non prive di doti tecniche e combattive.

Ne è sorto un gioco dal ritmo velocissimo e l'incertezza venne sospesa fino alla fine le speranze dei rispettivi sostenitori. Il Qualso, partito di slancio, riusciva ad assicurarsi un certo vantaggio ma poi dovette ripiegare sotto la brillante controffensiva del Nimis che giunsero a cogliere, se pur di misura, una meritatissima vittoria.

Il punteggio però di sei a cinque se da una parte è l'espressione delle non ancora consolidate rispettive difese, dall'altra dice chiaro come i due quinti d'attacco, e particolarmente quello del Nimis, siano in possesso di ottime qualità realizzatrici.

Del Nimis facevano parte Giorgio Casati e Ugo Galanti i quali parteciperanno, colla rappresentativa ufficiale della Milizia, alle prossime Olimpiadi di Los Angeles.  
Buono l'arbitraggio.

### Giovinetta-Ardita cinque a uno

L'A. S. Giovinetta ha ospitato nel proprio campo di via Pianis ed agevolmente costretto alla resa per cinque a uno la compagine dell'Ardita.

### S' Rocco Olimpia zero a zero

L'ospitante S. Rocco ha ieri chiuso alla pari (0 a 0) un incontro disputato colla compagine dell'Olimpia la quale ha leggermente prevalso.

### FORDENONE. — Borgo Meduna-Bar Savola 1 a 0.

### FORDENONE. — Ear Bigini-Bar Candiani 1 a 0.

### Entrati ormai nella stagione delle villeggiature — al mare o ai monti o semplicemente in campagna — LA PATRIA DEL FRIULI apre abbonamenti temporanei speciali per quindici o venti giorni o per un mese. Rivolgersi all'Amministrazione, inviando l'importo anticipato in ragione di centesimi 25 al giorno se per periodi inferiori ad un mese; e di L. 5,00 se per un mese.

## I Campionati Italiani seniores di atletica leggera si svolgeranno in due giornate

I campionati italiani seniores di atletica leggera, per i quali l'attesa si fa sempre più viva e la partecipazione di tutti i migliori campioni nazionali è già assicurata, per ordine superiore subiranno una modifica d'orario dimodochè la loro effettuazione richiederà due giornate anziché una.

Ecco ad ogni modo il programma-orario delle gare che annulla quello precedente:

Sabato 26 luglio: ore 15 operazioni preliminari; ore 16 batterie m. 400 piani e salto triplo; ore 16.20 batterie m. 100 piani; ore 16.40 batterie m. 110 con ostacoli; ore 16.50 batterie m. 800 piani; ore 17 batterie m. 200 piani, salto in alto da fermo e getto del martello (eliminazione e finale); ore 17.10 batterie m. 400 con ostacoli; ore 17.20 corsa piano m. 10000, salto in lungo da fermo e getto del peso (eliminazione e finale); ore 18 semifinali m. 100 piani; ore 18.10 semifinali m. 110 con ostacoli; ore 18.20 semifinali m. 400 piani; ore 18.30 semifinali m. 200 piani; ore 18.40 semifinali m. 400 con ostacoli; ore 19 batterie staffetta.

Domenica 27 luglio: ore 15.30 marcia m. 5000, salto con l'asta e getto del disco (eliminazione e finale); ore 16 finale m. 110 con ostacoli; ore 16.35 finale m. 400 piani; ore 16.55 finale m. 100 piani e salto in alto c. r.; ore 16.45 finale corsa piano m. 5000; ore 17 finale m. 400 con ostacoli; ore 17.20 finale m. 800, salto in lungo con rincorsa e lancio del giavellotto (eliminazione e finale); ore 17.35 m. 200 piani; ore 17.45 finale m. 1500; ore 18.10 finale staffetta; ore 18.30 premiazione.

## Le classiche ciclistiche

### GIRO DI FRANCIA

#### La Nizza-Grenoble vinta da Guerra

#### che passa al secondo posto nella classifica generale

La quindicesima tappa del giro di Francia, Nizza-Grenoble (chilometri 333) ha segnato un'altra sbalorditiva vittoria del corridore italiano Leardo Guerra. Secondo si è classificato il turista-routier Benoit Faure. Dopo l'odierna tappa, la classifica generale è la seguente: 1. Leducq in ore 112.46'; 2. Guerra in ore 113.217'; 3. Antognone Magne in 113.331'.

Stamane, lunedì, alle ore 3 è stata data la partenza per la tappa Grenoble-Evian di chilometri 331.

### La «Torino-Bruxelles»

#### Mara vince la II tappa

La seconda tappa della gara ciclistica internazionale Torino-Bruxelles svolta da Zurigo a Lussemburgo ha segnato una bella vittoria dell'italiano Mara che ha preceduto all'arrivo Dewae e Frantz. L'italiano Grandi, vincitore della tappa precedente, è giunto ottavo a due minuti dal primo. Egli è ancora primo, con notevole vantaggio, nella classifica generale.

**BOCCIOFILA.** — La classifica del torneo bocciolino, che si sta svolgendo a Udine, all'osteria dell'Allegria fuori porta Grazzano, alle ore 21 di ieri sera era la seguente: 1. Pertoldi Mario p. 8; 2. Cott. Gonano p. 7.

## ATLETICA

### Gran Premio del Giovani

#### L'eliminatore di Villa Santina

La solerte Sezione sportiva del Dopolavoro di Villa Santina, coadiuvata dal prof. Fiorillo di Salazar, inaugurerà domenica prossima 27 corr. il Parco del Campo Littorio.

Per l'occasione verrà effettuata l'eliminazione atletica del Gran Premio dei Giovani col seguente programma: Corse piano metri 80, 250, 1500 e 3000; salto in alto e in lungo con rincorsa; getto della palla di ferro e lancio del disco.

## Notizie sportive in breve

**CALCIO.** — Si è disputato a Vienna l'incontro di ritorno per la coppa dell'Europa Centrale tra la squadra cecoslovacca dello Sparta e quella di Vienna del F. C. L'incontro arbitratto dall'italiano Carraro, è stato vinto dai cecoslovacchi per 3 a 2. Il primo tempo si è chiuso con 3 a 1 a favore degli ospiti. Con l'odierna sconfitta la squadra di Vienna è stata eliminata dal torneo. A Milano l'incontro di ritorno Ujest-Ambrosiana, pure valevole per la coppa dell'Europa Centrale, finiva con la vittoria degli ospiti per quattro a 2. Il primo tempo era finito due a uno.

**ATLETICA.** — A Basilea l'incontro atletico tra le rappresentative della Svizzera e dell'Italia si è concluso colla vittoria di quest'ultima della quale facevano parte gli udinesi Mario Agosti e Plinio Palmano piazzatisi in varie prove ai posti d'onore.

**TENNIS.** — Coppa Dav's L'americano Lott batte l'italiano De Stefani per 6-3, 6-1, 6-3; l'italiano De Morpurgo batte l'americano Allison per 7-5, 6-2, 5-7, 6-4.

## AVVISI ECONOMICI

### SMARRIMENTI

**SMARRITO** cane bracco tedesco colore marron puntinato bianco. Compente le mancia portandolo Augusto Bagno - Piazza Garibaldi.

### DOMANDE D'EMPREGO

**DOFTORE** commercialista lunga pratica aziende primarie lingua tedesca offerta a seria ditta. Scrivere Cassetta 32 Unione Pubblicità, Udine.

**CHAUFFEUR** meccanico ventiquattrenne offresi ovunque, miti pretese, referenze. Carnelutti, Via Castellana 16, Udine.

**SIGNORINA** dattilografa pratica lavori ufficio occuperebbe. Scrivere Cassetta 39 Unione Pubblicità Udine.

### FITTI

**D'AFFITTARE** locali ad uso studio o negozio in Via Corradi n. 2. Per info mazioni rivolgersi al primo piano.

**AFFITTASI** in Egnacco villetta ammobiliata. Miti pretese. Rivolgersi Lot Enrico, Egnacco, Udine.

**FICCOLA** distinta famiglia cerca 10 ottobre appartamento signorile 7 stanze garage. Scrivere Cassetta 38, Unione Pubblicità Udine.

**AFFITTASI** piccolo appartamento ammobiliato centrale comodità. Via Manin 14 Udine.

### COMMERCIALI

**CEDESI** Bar avviato Udine, miti pretese. Rivolgersi Onorio Ferrando, Mortegliano.

timo stato percorso 18000 Km., sei ruote a canale e gomme nuove, vendesi prezzo irrisorio. Rivolgersi Albergo Italia, Udine.

**MATRIMONIALE** completa seminuova vendesi. Rivolgersi Cassetta 36 Unione Pubblicità, Udine.

**CEDESI** avvilatissimo magazzino con bustini attrezzato con abitazione. Rivolgersi Cassetta 37, Unione Pubblicità, Udine.

## RBI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine  
ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25

## Campionato Italiano stayers

### e Campionato friulano di velocità

(Fordenone - 15 agosto)

Come annunciato, indetto e organizzato dall'Unione Sportiva Fordenonese, in occasione del 30. Anniversario della sua fondazione, si svolgerà sulla magnifica pista di Fordenone il campionato italiano stayers. La manifestazione che assurge ad importanza nazionale è stata affidata alle capaci e ben note qualità sportive di preposti all'U. S. P. della Unione Velocipedistica Italiana il cui presidente on. Carelli ha assicurato il suo intervento.

La gara che avrà il suo svolgimento il 15 Agosto si effettuerà con note con altrettanti meccanici su una distanza di chilometri 75.

Parteciperanno alla grande riunione, invitati dall'U. V. I. e dall'Unione S. P. i seguenti stayers: Gay Federico, Billia Baldassare, Manzan Giovanni, Zucchetti Francesco, Valentini Pasquale, Torricelli Leopoldo, Bergamini Luciano, Chionto e Merlo.

L'entusiasmo che questo genere di gare suscita a Fordenone qualche anno fa sarà quest'anno di gran lunga superato dato che i partecipanti si contenderanno con accanimento un primato ambizioso: quello di rivestire la maglia tricolore.

Il valore inoltre dei corridori e dei ricchissimi premi messi in palio dalla società organizzatrice renderanno la gara combattuta ed interessantissima.

Nello stesso giorno si svolgerà, pervenendo, la richiesta autorizzazione dall'Unione Velocipedistica Italiana, il Campionato friulano di velocità di IV e V categoria. La Società sta già lavorando con alacrità affinché alla bella manifestazione arrida quel successo che spetta alle grandi riunioni sportive e sia degno delle tradizioni sportive di Fordenone e ciò anche per giustificare la fiducia riposta dalle superiori Gerarchie Sportive nella vecchia e gloriosa Unione Sportiva Fordenonese.

## L'esito della gara Godrolpese di tiro al d'elcione

Sullo stand di Codroipo, a cura della locale Sezione Caccia e Tiro a Volo, si è ieri effettuata, con larga partecipazione di quotati tiratori e presenza di numeroso pubblico appassionato, una importante gara denominata «Gran Tiro al Piccione», dotata di 5000 lire di premi, seguita da una «poule» finale.

Dopo una bella lotta la classifica è risultata la seguente: 1. a pari merito: De Poli di Padova, Dorothea Vittorino di Tolmezzo e Gherrri di Vicenza con 9 su 9; 4. a pari merito Ceresa Attilio di Fordenone e Pittana Ernesto di Sedegliano con 8 su 9; 6. Menegolli di Abano con 5 su 6. Seguono a pari merito Zorzi Mario di Udine, Canaver Luigi di Trento, Orngani Gio Batta di Codroipo e Pascutti di San Vito al Tagliamento.

Nella poule di chiusura si sono classificati primi a pari merito Dorothea Vittorino di Tolmezzo e Moro di Udine con 7 su 7.

## NUOTO

### Coppa Scaroni

#### Terza eliminatore Sanviteise

(27 luglio)  
Per il terzo anno il Club Stefanutti chiama a raccolta gli appassionati del nuoto per la Coppa Scaroni della «Gazzetta dello Sport». La gara si svolgerà sul solito canale di Savorgnano in batterie e finale, su 100 metri in acqua ferma.

Richiè premi a tutti i finalisti. Il vincitore avrà diritto di partecipare alla semifinale veneta che avrà luogo a Padova a cura e spese del giornale organizzatore. Alla prova sono ammessi tutti i nuotatori ad eccezione dei primi, secondi e terzi arrivati nelle precedenti eliminazioni.

Il ritrovo è alle ore 14 alla trattoria al Cadonino (sede sociale). Le batterie avranno luogo dalle 14.30 alle 15 e la finale alle ore 18.30.

## Dirrett. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tipogr. Dom. del Bianco e Fiallo - Udine

## MALATTIE NERVOSE

### e dei ricambio

## CASA DI CURA

Prof. G. CALLIGARIS  
Dott. G. CESARE  
UDINE - Piazzale 26 luglio  
(Telefono 5-18)

## NOLEGGIO AUTO

514 FIAT  
a L. 1 al Km.

## GARAGE VANZETTO - Tel. 120

Servizio notturno Via Voltorno.

## Sciatiche Malattie Reumatiche

## CURA SPECIALE - Metodo

## Dott. G. Faioni

Udine - Via Lavarra N. 4 (Palazzo Banca Cattolica) - Ambulatorio dalle ore 11 alle 12 e dalle 14 alle 16, tutti i giorni

## ABBAZIA LA RIVIERA CISMOPOLITA

## ALBERGHI DI LA ORDINE EDEN E QUISISANA

## QUINA RICERCATA AMBIENTI SIONORILI INVIO PROSPETTI GRATIS

## ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

### SEDE - VENEZIA

### SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

### SITUAZIONE DEI CONTI AL 28 FEBBRAIO 1930 (Anno VIII.)

ATTIVO		PASSIVO	
Portafoglio	L. 139.941.554,18	Anticipazioni dello Stato	L. 112.229.772,80
Mutui di miglioramento	8.303.871,97	Corrispondenti - saldi creditori	48.502.538,03
Crediti in sofferenza	1.342.712,95	Creditori diversi	685.876,80
Effetti al risconto	37.625.215,35	Posseessori effetti riscontati	37.625.215,35
Corrispondenti saldi debitori	79.452.609,72	Utili e rendite di esercizi futuri	3.224.172,80
Debitori diversi	2.950.177,40	Utili dell'esercizio 1929 da ripartire	4.929.783,06
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>L. 269.616.141,57</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>L. 207.180.310,66</b>
<b>PATRIMONIO</b>		<b>PATRIMONIO</b>	
Capitale sociale o di fondazione L. 56.000.000,--		Capitale sociale o di fondazione L. 56.000.000,--	
Ris. ordinaria L. 4.305.103,90		Ris. ordinaria L. 4.305.103,90	
Ris. straordinaria L. 1.587.371,10		Ris. straordinaria L. 1.587.371,10	
Totale patrimonio e riserve L. 61.872.375,--		Totale patrimonio e riserve L. 61.872.375,--	
Utili e rendite L. 1.078.065,86		Utili e rendite L. 1.078.065,86	
Costi d'ordine (Depos. a garanzia L. 10.442.668,-- Depos. a custodia L. 250.000,-- TR. e val. in dep. terzi L. 300.000,--)		Costi d'ordine (Depos. a garanzia L. 10.442.668,-- Depos. a custodia L. 250.000,-- TR. e val. in dep. terzi L. 300.000,--)	
<b>TOTALE GENERALE A PAREGGIO</b> L. 281.138.419,72		<b>TOTALE GENERALE A PAREGGIO</b> L. 281.138.419,72	

Il Ragioniere della Sede: Reg. Giorgio Capella. Il Direttore generale: Reg. Prof. Vittorio Friederichsen. Il Presidente: Avv. Max Pola. Il Consigliere Delegato: Avv. Augusto Pansico. Il Revisore: Dr. Franco Giannini - Reg. Paolo Emma - Dr. Ing. Dott. Riccardo Umberto Fontana - Prof. Giuseppe Sella - Avv. Giovanni Stampato.